

AG
BRES 2020



Alla ricerca di un
nuovo equilibrio

*Il documento è stato curato e redatto da Emanuela Lamperti
con la collaborazione di Barbara Borgonovo, e Bruno Mazza.*

*Un ringraziamento particolare a Mauro Frangi, Beppe Livio, Manuela
Macchi, Rossella Marcello e Felice Mella per i loro contributi.*

Il Bilancio Sociale 2020 è stato approvato dall'Assemblea soci in data 15/03/2021.



A tutte le persone che quest'anno hanno sofferto



www.cooperativanoigenitori.it

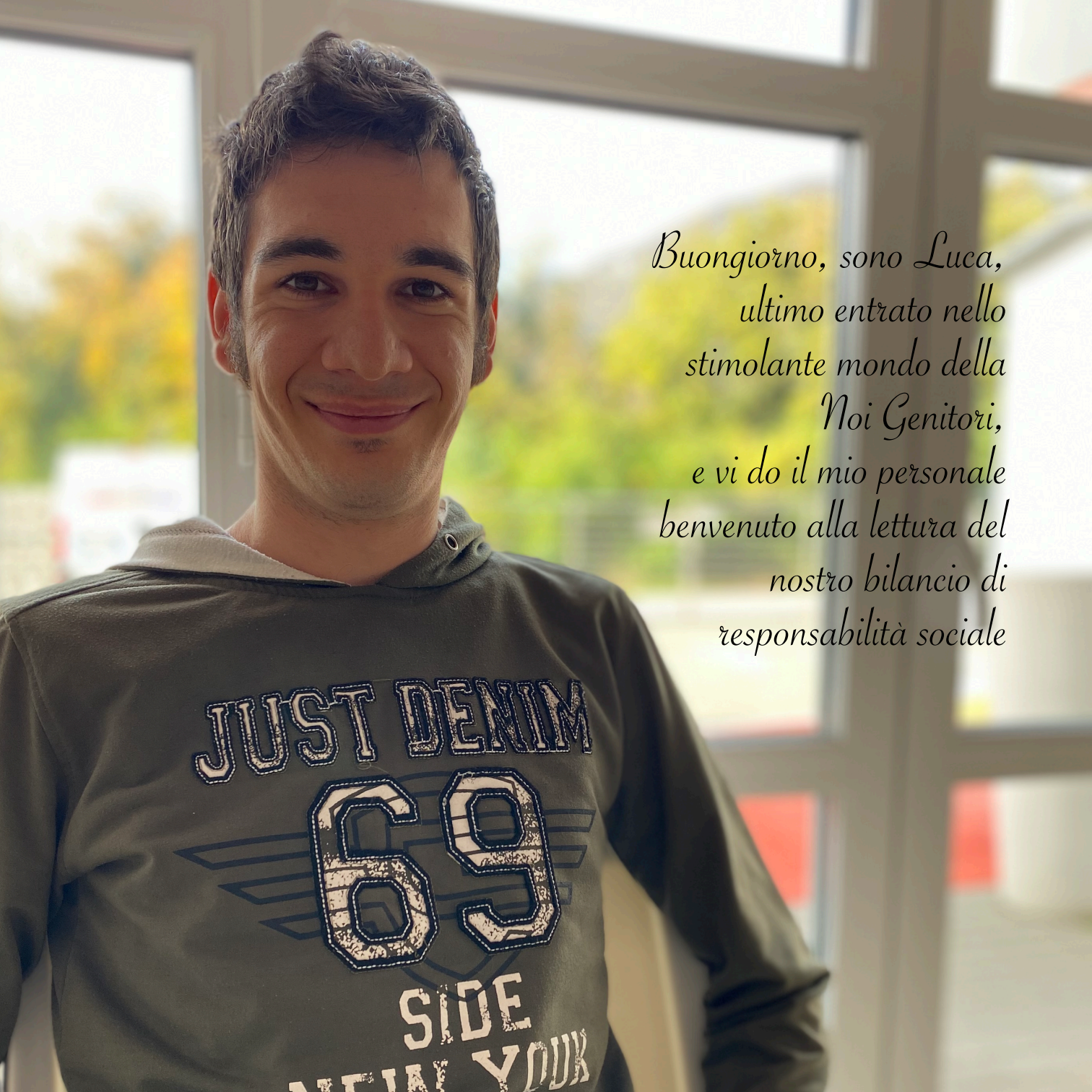
Indice

★	Lettera di presentazione	
★	PARTE 1	
	• Impatto del Covid	1
	• Premessa metodologica	4
★	PARTE 2	
	• Informazioni generali	10
	• I nostri valori e le attività perseguite	11
	• Una storia che viene da lontano	12
	• Curriculum della Noi Genitori	16
	• Attività statutarie	21
	• 3 società in filiera	24
	• Comunità di riferimento	24
★	PARTE 3 - Struttura di governo	
	• Composizione della base sociale	27
	• Il valore e la complessità della partecipazione	29
	• Sistema di governo e controllo	37
	• Articolazione delle responsabilità	39
	• Democraticità e partecipazione dei soci	40
	• Mappatura degli stakeholder	41

★	PARTE 4 - Personale	
•	Tipologia, consistenza e composizione del personale	44
•	Cooperativa è donna	47
•	Attività svolte dai volontari	54
•	Tirocini e servizio civile	56
•	Struttura dei compensi.....	57
•	Rapporto tra retribuzione massima e minima	57
★	PARTE 5	
•	Aree di attività	58
•	La casa per l'autonomia	61
•	Progetti sullo sport e il tempo libero	62
•	Il biscottificio Noi Genitori Factory	62
•	Gli utenti	64
•	Beneficiari indiretti	66
•	Con le scuole	68
•	Con i cittadini	69
•	Con le imprese	69
•	Con il terzo settore	71
•	Coerenza tra attività, obiettivi e finalità	72
★	PARTE 6	
•	Situazione economica finanziaria	84
★	PARTE 7	
•	Impatto ambientale	96
★	PARTE 8	
•	Costruiamo il futuro	97



www.cooperativanoigenitori.it



*Buongiorno, sono Luca,
ultimo entrato nello
stimolante mondo della
Noi Genitori,
e vi do il mio personale
benvenuto alla lettura del
nostro bilancio di
responsabilità sociale*



Non vorremmo raccontare il 2020 esultando perché ci siamo lasciati alle spalle un anno pandemico, surreale e nefasto nella speranza che il 2021 sarà un anno migliore.

La verità è che quest'anno per quanto difficile, ci ha comunque insegnato molto, ci ha costretto ad una crescita gestionale, organizzativa, professionale e ad una riflessione etica.

Un anno di preoccupazione ma anche di riflessioni e conferme che ci ha dimostrato che la strada che Noi Genitori ha intrapreso ormai 27 anni fa è quella giusta.

Ci avviciniamo perciò con un atteggiamento di rispetto all'anno passato, utilizzando lo strumento del Bilancio Sociale, come facciamo sempre, come un'ottima occasione non solo per comunicare con la comunità ma anche per riflettere sul nostro modo di essere impresa sociale, di coniugare la dimensione sociale con quella economica e di farlo con cura, rimanendo fedeli alla nostra missione e con spirito di servizio verso la nostra comunità

Bruno Mazza

Presidente Noi Genitori onlus



Un anno di
preoccupazione
ma anche di
riflessioni e
conferme

01

orte
par

L'impatto del Covid-19

Riflessioni per un futuro di sussidiarietà circolare

Manuela Macchi

Consulente e Advisor di Sostenibilità



Il Coronavirus ha rivoluzionato le nostre vite ed è quasi impossibile fornire un'autodescrizione dei mutamenti sociali che stiamo vivendo.

I nostri tentativi di produrre resoconti sensati si scontrano con una realtà sempre in movimento, di cui le spiegazioni sono parte. Proviamo a proporre qualche riflessione.

“The new normal?”, uno studio comparativo effettuato in 7 paesi (Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito e Stati Uniti), sul #Covid19 e il suo impatto sulla fiducia, la coesione sociale, la democrazia e sulle aspettative sul futuro, condotto da More in Common e pubblicato a settembre 2020, ha evidenziato come il Covid-19 abbia scatenato speranze di cambiamento in molte società, soprattutto quelle che hanno lottato maggiormente con il virus e soprattutto abbia reso le persone più consapevoli del valore dell'umanità condivisa, delle comunità locali forti e del legame con la natura.



Questo ottimismo però non è molto condiviso nel nostro Paese: sebbene secondo lo studio la maggior parte degli italiani creda nell'importanza di cogliere l'opportunità data dal Covid-19 di apportare importanti cambiamenti sociali, solo un terzo dei nostri connazionali pensa che si realizzeranno davvero. Un terzo degli italiani ha visto peggiorare la salute e la vita familiare a causa della pandemia, così come è peggiorata la situazione finanziaria di quasi la metà (48%) dei nostri connazionali. Solo un italiano su due (52%) ha percepito solidarietà nei propri confronti e in quello degli altri. È la fotografia di un Paese più malato, povero e insicuro.

In questo contesto incerto, le imprese sociali, come Noi Genitori, hanno mostrato una buona capacità di resilienza e adattamento alle mutate condizioni dei mercati.

Secondo l'Osservatorio Isnet, che interpella a cadenze periodiche il Panel di imprese ad impatto sociale e che recentemente ha indagato gli effetti della pandemia sull'andamento economico e occupazionale,

... si deve prendere coscienza del fatto che avremo una vulnerabilità permanente da cui possiamo evolvere solo attraverso la co-operazione virtuosa e sistematica - secondo i principi della sussidiarietà circolare...



insieme alle prospettive di rigenerazione, l'impresa sociale da febbraio 2020 ha attivato processi comunitari: valorizzazione delle risorse locali (66,8%), contributo a reti territoriali per affrontare l'emergenza (72,6%), collaborazione con la pubblica amministrazione (78%), coinvolgimento degli abitanti della comunità con ideali comuni (56,5%), offerta di servizi mancanti alla comunità (76,1%), risposto a bisogni specifici della popolazione (79,1%), contributo a ricostruire e rafforzare il tessuto della comunità (77,3%).

Secondo il Prof Stefano Zamagni “la pandemia ci pone di fronte ai rischi della condizione globale. Il virus rivela che viviamo in un mondo in cui tutto è connesso.

I fili della globalizzazione biologica, antropologica, economica, politica sono intrecciati tra loro in modo inestricabile”.

Si tratta di un invito ad un cambio di paradigma a cui Noi Genitori si associa: si deve prendere coscienza del fatto che avremo una vulnerabilità permanente da cui possiamo evolvere solo attraverso la co-operazione virtuosa e sistematica - secondo i principi della sussidiarietà circolare - tra l'ente pubblico (Stato, regioni, comuni, ecc.), le imprese, ovvero la business community, e la società civile organizzata con il volontariato nelle sue varie declinazioni. Noi ci siamo!

01 **Premessa Metodologica**

Il Bilancio Sociale della Noi Genitori è alla sua tredicesima edizione e ha recepito nei principi di redazione e nei suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D. Lgs 3 Luglio 2017 n. 112, D. Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzi Settore) e D.M. 4 Luglio 2019.

E' stato redatto secondo principi di:

- **Rilevanza:** riportiamo le informazioni rilevanti affinché i nostri stakeholder possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- **Completezza:** abbiamo identificato i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'attività di Noi Genitori, fornendo tutte le informazioni per consentire loro di valutare risultati sociali, economici e ambientali;
- **Trasparenza:** il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;



- **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sono quelle dell'anno di riferimento;
- **Comparabilità:** l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;
- **Chiarezza:** le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;
- **Veridicità e verificabilità:** sono esplicitate le fonti informative utilizzate;
- **Attendibilità:** i dati sono riportati in maniera oggettiva;
- **Autonomia delle terze parti:** autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti.

Per risalire alla prima edizione del Bilancio Sociale dobbiamo guardare al 2008, siamo infatti giunti alla **tredicesima edizione**. Rispetto alle precedenti edizioni, in cui i riferimenti metodologici e normativi erano la Delibera della giunta regionale della Lombardia n. 5536/2007 recante altresì le Linee Guida per l'elaborazione del bilancio sociale per le

cooperative sociali iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, con questa edizione del Bilancio sociale i riferimenti metodologici e normativi sono quelli sopra riferiti.

Rispetto ai precedenti periodi di rendicontazione, ciò non ha tuttavia comportato l'introduzione di cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione. Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Noi Genitori, soggetto a revisione contabile da parte della Dott.ssa Cristina Nava.

I valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano pertanto dal Bilancio d'esercizio 2020 della Noi Genitori. I dati relativi ai periodi di rendicontazione precedente sono riportati nel Bilancio sociale 2020 a fini comparativi, per consentire agli stakeholder una valutazione sull'andamento delle attività nel tempo. Perimetro e metodi di misurazione dei dati riferiti ai periodi precedenti sono coerenti con quelli riferiti al bilancio sociale 2020. Nel bilancio sociale abbiamo delineato in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2020.



Rispetto alla diffusione, il Bilancio sociale è pubblicato con cadenza annuale sul sito internet della Noi Genitori www.cooperativanoigenitori.it ed è a disposizione di chi voglia conoscere il nostro operato.

E' nostro impegno distribuirlo nella versione integrale per soci, famiglie, lavoratori, partner economici, clienti e fornitori e realizzarne una versione più sintetica per la distribuzione sul territorio.

... Il processo partecipato di analisi, verifica e approfondimento dei dati ha coinvolto personale amministrativo, educativo e tecnico che ha raccolto i dati...

Per facilitare la consultazione, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle di sintesi ed un linguaggio di grande semplicità adottando uno stile narrativo e intuitivo.

Il processo partecipato di analisi, verifica e approfondimento dei dati ha coinvolto personale amministrativo, educativo e tecnico che ha raccolto i dati inerenti all'ambito dei servizi diurni, formazione e gestione del personale, gestione generale.

La redazione del Bilancio Sociale ha preso avvio con un mandato del Consiglio d'Amministrazione, ha incluso la



definizione di un indice ragionato del documento, la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli uffici competenti per materia, la redazione dei testi.

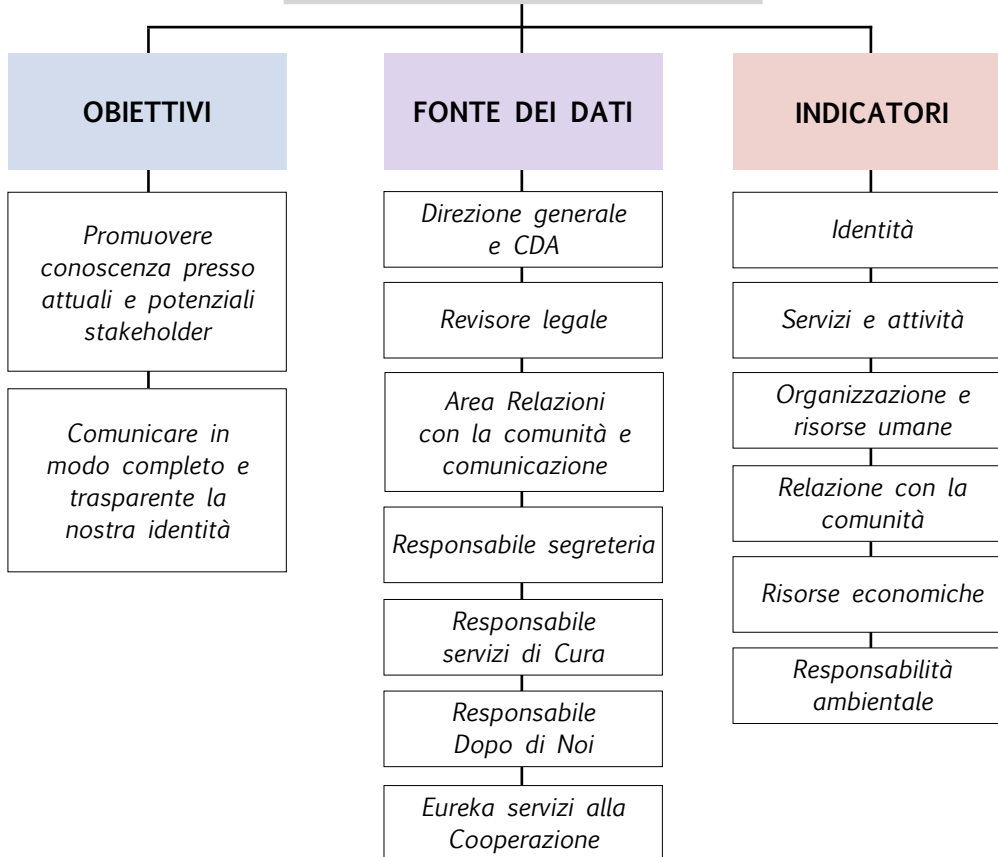
Infine, il processo si è concluso con la revisione dei singoli capitoli da parte dei referenti interni della cooperativa e l'approvazione del documento nel suo insieme da parte del Consiglio d'Amministrazione prima e dell'Assemblea successivamente.



La trasparenza come base della relazione di fiducia ha inoltre portato la cooperativa a dotarsi nel corso del tempo di diversi strumenti di promozione di un'accountability a tutto tondo verso i propri molteplici interlocutori.



Bilancio Sociale 2020





2020

arte para

02

Informazioni generali

DATI IDENTIFICATIVI

Denominazione	NOI GENITORI Società Cooperativa Sociale
Indirizzo sede legale	Via XXIV Maggio 4/e 22036 Erba (Co)
Forma giuridica	S.p.a.
Tipologia	Cooperativa di tipo A Servizi Formativi e Assistenziali
Data di costituzione	09/11/1994
Codice fiscale e partita IVA	02158360137
N° Albo Nazionale Società Cooperative	A104299
N° Albo Regionale Cooperative Sociali	265
Telefono	031641522
Sito internet	www.cooperativanoigenitori.it
Mail	amministrazione@cooperativanoigenitori.it
Appartenenza a reti associative	Confcooperative Insubria
Adesione a consorzi e cooperative	Eureka Servizi alla cooperazione Confcooperfidi Italia
Partecipazioni a imprese	Banca di Credito Cooperativo Brianza e laghi
Codice ATECO principale	889900



www.cooperativanoigenitori.it

I nostri valori e le attività perseguite

Noi Genitori porta nel suo nome la sua storia e il suo traguardo.

Nasce dall'iniziativa di genitori di giovani con disabilità e opera per non lasciare sole le famiglie nella convinzione che attraverso la condivisione e la mutualità sia possibile trovare soluzioni a problemi che affrontati in solitudine sono spesso montagne invalicabili.

Era il Novembre 1994 quando un gruppo di cinque genitori dell'Associazione Genitori di La Nostra Famiglia alle prese con figli adolescenti che stavano concludendo il percorso formativo decidono di mettere insieme le loro speranze e aspettative e creano la Cooperativa.

Noi Genitori è cresciuta anno dopo anno rimanendo fedele però ad alcune idee che ne hanno guidato lo sviluppo:

- *La centralità delle persone con disabilità e delle loro famiglie;*
- *Il radicamento sul territorio e il legame con la comunità;*
- *L'inclusione sociale come chiave per il conseguimento del benessere;*

- *L'impegno per il rispetto dell'ambiente;*
- *La promozione della diversità come ricchezza;*
- *Il lavoro come passione;*
- *L'occupazione e la tutela dei lavoratori;*
- *La ricerca della sostenibilità sociale, ambientale e economica;*
- *La passione per il cambiamento e l'innovazione.*

Con sullo sfondo queste idee guida Noi Genitori affronta le piccole e grandi sfide di ogni giorno.

Una storia che viene da lontano

Felice Mella, Presidente Fondazione Noi Genitori



1994: tornare con la mente a quando siamo nati vuol dire fare un salto temporale di quasi trent'anni, è stato tanto tempo fa ma la vividezza del ricordo è tale che il tempo sembra passato in un soffio.

All'inizio c'era il Comitato Genitori, un gruppo di dieci genitori dell'Associazione La Nostra Famiglia sezione di Ponte Lambro, che si ritrovava ogni mese per programmare gli eventi e



www.cooperativanoigenitori.it

gli incontri dell'Associazione.

Gli incontri, aperti a circa una quarantina di famiglie, avevano lo scopo di favorire lo scambio delle esperienze, il confronto e attraverso questo la ricerca delle soluzioni ai nostri problemi di genitori di figli con disabilità.

Erano giornate che ci impegnavano tutto il giorno, si iniziava la mattina con la testimonianza di un relatore, poi c'era il pranzo e infine la discussione in gruppi nel pomeriggio.

Alla fine della giornata si tornava a casa con la sensazione di essere meno soli e attraverso l'ascolto delle esperienze e il confronto delle idee sapevamo di aver condiviso un po' delle nostre fatiche e delle nostre energie e ci portavamo a casa una sensazione di leggerezza e di soddisfazione.

Poi ad un certo punto c'è stata la svolta: un problema concreto è arrivato a bussare alle nostre riunioni, legato al bisogno di 5 giovani con disabilità che stavano concludendo il percorso formativo a La Nostra Famiglia. Al tempo io ero presidente del Comitato Genitori.

Va detto che l'Associazione organizzava incontri di carattere nazionale in cui gruppi di diverse regioni si confrontavano. E proprio durante uno di questi incontri abbiamo scoperto che in Veneto erano nate iniziative sulla continuità formativa. Perché non facciamo anche noi qualcosa di simile che punti sulla formazione educativa e culturale permanente e che vada oltre la semplice ergoterapia basata sul lavoro di assemblaggio?

Questa è stata la nostra sfida, ed anche con il supporto al progetto di Maria Grazia Granbassi, nostra referente La NF tutto è iniziato.



Tante erano le cose da fare: costituirci come organizzazione, individuare una figura di responsabile, trovare un posto che fosse la nostra base d'appoggio, trovare dei volontari che potessero darci una mano, pensare a come autosostenerci.

Su mandato del gruppo genitori, io ed Antonia Beccalli abbiamo contattato Confcooperative e in particolare Mauro Frangi per consigliarci nella costituzione di una Cooperativa sociale nel cui atto veniva eletto il primo consiglio di amministrazione con presidente Francesco Dal Moro.

Presi accordi con i Padri Concezionisti per la struttura di Villa Padre Monti, concessa in comodato d'uso come nostra prima sede e affidato la ristrutturazione all'Impresa F. Rigamonti di Erba.

Importante era individuare il responsabile del servizio ed in questo abbiamo avuto la fortuna di conoscere Bruno Mazza che ha esercitato egregiamente la sua funzione per tutti questi anni e che da anni è il Presidente della Noi Genitori.

Sotto l'aspetto economico i primi anni sono stati difficili, in quanto i contributi dell'ente pubblico, erano minimi. In seguito abbiamo attivato il meccanismo dell'autofinanziamento attraverso l'intervento dei soci e poi l'attivazione delle prime convenzioni con i comuni.

Adesione ai valori della Cooperazione, attenzione alla qualità dell'offerta formativa, cura degli spazi e fiducia nel potere della bellezza, legame con la comunità, importanza del volontariato, forza dell'iniziativa personale in una logica di sussidiarietà. I valori di allora sono i valori di oggi. Il tempo è passato, tante cose sono state fatte ma le cose importanti sono rimaste le stesse.

Curriculum della Noi Genitori

1994

- Costituzione della Cooperativa sociale Noi Genitori
- Incarico a Bruno Mazza, responsabile della cooperativa e definizione degli accordi per l'ingresso dei primi utenti
- Ristrutturazione internamente a spese della Cooperativa dei locali in un edificio autonomo, in comodato d'uso, presso la congregazione dei Padri Concezionisti, ad Erba in via Como 50.

1995

- Avvio del servizio a tempo pieno per cinque giorni settimanali, per 5 utenti provenienti dalla Associazione La Nostra Famiglia.
- Prima convenzione con i comuni di residenza degli utenti che regola i rapporti tra la Cooperativa e l'ente pubblico.
- Assunzione di Giovanni Satriano, primo educatore.
- Entrata in servizio dei primi 4 volontari.



1996/1998

- Il numero degli utenti a tempo pieno è salito a 10.
- Assunzione di 1 educatore (2 totali più 1 responsabile).
- Avvio collaborazione con 1 psicologo, di 2 tecnici di settore per l'attività sportiva.
- Avvio della collaborazione con il gruppo Cai sezione erbesse per l'attività escursionistica.

1999/2000

- Inserimento di 9 utenti (numero totale 19).
- Ampliamento dell'offerta formativa con l'apertura del nuovo percorso di Formazione all'Autonomia per 10 utenti.
- Assunzione di 2 educatori a tempo pieno (4 totali più 1 responsabile).

2001/2003

- Avvio del progetto sul tempo libero per 19 utenti, i percorsi formativi sono diventati 3.
- 25 nuovi giovani volontari coinvolti nell'attività della Cooperativa.

2004/2006

- A giugno 2004 insediamento della Cooperativa in una sede provvisoria presso i Padri Passionisti in località Carpesino ad Erba.
- Assunzione di 1 nuovo educatore (5 totali più 1 responsabile).
- La Cooperativa consegue la certificazione ISO 9001.
- Avvio progettazione e predisposizione pratiche per la realizzazione della nuova sede di Erba in Via XXIV Maggio 4/e.

2007/2009

- Rilascio permesso di costruire da parte del Comune di Erba su in terreno dato in comodato d'uso dal comune per 80 anni.
- Avvio dei lavori e conclusione della costruzione della nuova sede: edificio di 1400 mq che ospiterà i due servizi diurni Centro Socio Educativo e Centro Diurno Disabili.
- Avvio del Servizio per disabili gravi e gravissimi Centro Diurno Disabili.



- Il servizio Centro Socio Educativo raggiunge la capienza massima di 30 utenti
- Su iniziativa della Noi Genitori nasce l'Associazione Links che coordina le forze del volontariato.
- Avvio del progetto sulla residenzialità.

2010/2012

- Il numero dei lavoratori sale a 27 dipendenti.
- Stipula del contratto di comodato d'uso con la famiglia di un utente con disabilità per l'utilizzo di una casa in cui verranno svolte le esperienze di residenzialità.
- Realizzazione della prima campagna promozionale legata al 5 per 1000.
- Realizzazione del primo Bilancio di Responsabilità Sociale.
- Realizzazione della prima esperienza di Community Day con Holcim Merone.
- Progettazione e avvio lavori di ristrutturazione di Casa Lorenza per lo svolgimento di esperienze legate alla tematica del Durante Dopo di Noi.
- Il Centro Diurno Disabili raggiunge i 29 utenti.

2013/2015

- Inaugurazione di Casa Lorenza e nascita di Fondazione Noi Genitori.
- Avvio delle prime esperienze di residenzialità a Casa Lorenza.
- Avvio dello studio di progettazione dell'ampliamento della sede di Erba per la realizzazione di nuovi servizi diurni e un laboratorio per la produzione di prodotti secchi da forno.
- Il Centro Diurno Disabili raggiunge la capienza massima
- Le esperienze di Volontariato di Impresa si estendono a 5 imprese all'anno.

2016/2017

- Sottoscrizione dell'atto con il Comune di Erba per rettifica perimetro dell'area soggetta a diritto di superficie in vista del prossimo ampliamento.
- Il Cda della Cooperativa delibera la realizzazione dell'ampliamento
- Avvio dei lavori di cantiere.



2018/2020

- Termine lavori ampliamento, allestimento biscottificio e zona spaccio con strumenti e arredi.
- Inizio attività laboratorio di prodotti secchi da forno.
- Apertura spaccio di vicinato.
- Apertura nuovo servizio SFA.
- Avvio della progettazione di un nuovo servizio specialistico dedicato a giovani con disabilità.

...mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio...

Attività statuarie

Noi Genitori è una Cooperativa sociale di tipo A che ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali.

Art. 3 Scopo mutualistico

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo le disposizioni di cui alla legge 381/91 e successive modificazioni ed

integrazioni e secondo il principio della mutualità prevalente, di cui agli articoli 2512 e seguenti del codice civile, senza fini di speculazione privata e volta a perseguire la funzione sociale propria delle cooperative sociali.

Lo scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e culturali nei settori indicati al successivo art.4.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Art. 4 Oggetto Sociale

Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della società, così come definita all' articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la



Cooperativa ha come oggetto la gestione stabile o temporanea, in conto proprio o per conto terzi di:

- servizi diurni e residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari;
- interventi formativi e di orientamento;
- servizi e attività culturali, di formazione e consulenza;
- realizzazione di prodotti editoriali, anche multimediali, prevalentemente in relazione ai settori di attività della cooperativa, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia;
- attività di sensibilizzazione e animazione della comunità locale al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di sensibilizzazione delle persone deboli e svantaggiate in relazione all'affermazione dei loro diritti.

3 Società in filiera

Noi Genitori nasce come Cooperativa Sociale.

Sulla spinta di
Noi Genitori
negli anni sono
nate altre
organizzazioni
che oggi
l'affiancano nel
proprio operato,
ognuna con una
sua specificità:
l'Associazione di
Volontariato Links e la Fondazione Noi Genitori.

PANORAMICA	
3	<i>Società in filiera</i>
64	<i>Numero dei soci</i>
29	<i>Lavoratori dipendenti</i>
63	<i>Persone con disabilità che frequentano</i>
3	<i>Servizi Diurni</i>
1	<i>Casa per l'Autonomia Casa Lorenza</i>
4	<i>Progetti Sport e Tempo Libero</i>
1	<i>Biscottificio</i>
1.300.035	<i>Valore della produzione</i>

Comunità di riferimento

Noi Genitori opera in Lombardia, in provincia di Como. Qui si colloca prevalentemente il nostro raggio d'azione.

Le nostre sedi operative sono 2, una ad Erba ed ospita i servizi diurni e il biscottificio Noi Genitori Factory e l'altra ad



Alzate Brianza dove si trova la casa per l'autonomia Casa Lorenza.

Per noi la territorialità non è solo, essere nati in un luogo e occupare un posto ma contribuire a renderlo migliore e farlo attraverso il coinvolgimento della comunità.

In altre parole Noi Genitori offre servizi per e insieme alla comunità.

ENTE	ATTIVITÀ	ANNO
COOPERATIVA NOI GENITORI	<ul style="list-style-type: none">· <i>Progettazione e gestione di servizi per persone con disabilità</i>· <i>Innovazione e sviluppo</i>	1994
FONDAZIONE NOI GENITORI	<ul style="list-style-type: none">· <i>Durante e dopo di noi</i>· <i>Ricerca e innovazione</i>· <i>Cultura</i>· <i>Estero</i>	2013
ASSOCIAZIONE LINKS	<ul style="list-style-type: none">· <i>Coordina i volontari</i>· <i>Progetti sport e tempo libero</i>	2009

... Per noi la territorialità non è solo, essere nati in un luogo e occupare un posto ma contribuire a renderlo migliore e farlo attraverso il coinvolgimento della comunità...

30

orte
are



03

Struttura di Governo

Composizione della base sociale

In questo capitolo raccontiamo la dimensione della socialità che caratterizza Noi Genitori.

Democraticità dell'azione e capacità di coinvolgimento caratterizzano l'operato della Cooperativa.

L'organizzazione si è dotata di una base sociale multistakeholder promuovendo il coinvolgimento nelle proprie strutture di governo di portatori di interessi diversi e di esponenti diversi della collettività e del territorio.

L'assemblea dei soci approva il bilancio consuntivo, nomina le cariche sociali, approva i regolamenti. E' formata da tutti i soci della Cooperativa.

Hanno diritto di voto coloro che almeno da 90 giorni sono iscritti nel Libro Soci.

... Democraticità dell'azione e capacità di coinvolgimento caratterizzano l'operato della Cooperativa....



Ogni socio cooperatore ha un voto, qualunque sia il valore della quota o il numero delle azioni. In Cooperativa sono presenti 4 tipologie di soci.

L'aspirante socio compila una richiesta di ammissione che viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione.

Ottenuta l'approvazione, il candidato versa una quota sociale pari a Euro 2.000 che gli viene restituita quando si recede da socio. L'assemblea dei soci ha luogo almeno una volta l'anno per la chiusura dell'esercizio sociale.

... Ogni socio cooperatore ha un voto, qualunque sia il valore della quota o il numero delle azioni...

Gran parte dei soci sono genitori di persone con disabilità che frequentano i servizi.

Appartengono alla categoria dei soci sovventori 6 persone fisiche e una partita IVA.

ventotto



Il valore e la complessità della partecipazione

Mauro Frangi, Presidente Confcooperative Insubria

“Anche nella vostra cooperativa avrete provato sicuramente non pochi momenti di sconforto o di frustrazione.

Quelli che vengono ai operatori quando ci sono decisioni importanti da prendere, problemi che magari richiedono scelte urgenti, e ci si scontra con la difficoltà di deliberare in una società in cui le decisioni si prendono seguendo il principio democratico “una testa un voto”.

O quelli che vengono ad ogni rinnovo degli organi amministrativi, quando magari si teme che la volontà di alcuni soci possa cambiare il gruppo dirigente della cooperativa e magari imprimere una direzione diversa alla sua evoluzione.

Sono i momenti in cui affiorano tutte le fatiche necessarie a costruire il consenso in un contesto democratico, in cui tutti i soci contano in ugual misura.

Le fatiche di motivare scelte e decisioni anche a chi “non capisce” o a chi è arrivato da poco e non conosce tutta la storia della cooperativa.



Di misurarsi con i “sarei d’accordo, se però...” Di ascoltare tutti. Anche quelli i cui interventi sembrano solo far perdere tempo.

La rapidità e l’efficienza delle decisioni e la continuità nel tempo degli amministratori della cooperativa ci paiono, in quei momenti, scontrarsi con la lentezza e la complessità di un procedimento decisionale in cui il consenso non si basa sui ruoli o sul potere esercitato, ma sul coinvolgimento, maturo e responsabile, delle persone, di tutti e di ciascuno.

Sul numero di teste che alla fine la pensano come te.

Nelle altre tipologie d’impresa è tutto più facile: hai il 51%? Si fa come decidi tu.

Certo puoi aver voglia di ascoltare gli altri, coinvolgere, tenere conto di sensibilità diverse.

Ma alla fine sei tu che decidi.

Prima o poi, a ciascuno di noi la voglia di seguire quel modello – più semplice, più rapido, meno rischioso – è sicuramente venuta.

Magari, semplicemente, dicendoci che il metodo cooperativo funziona solo quando l’impresa è piccola. Quando i soci sono pochi. Si conoscono tutti e sono molto coesi tra loro.

Oppure, cercando giustificazioni per abbandonarlo, sostenendo che “la democrazia è bella”, ma per il successo dell’impresa bisogna saper decidere in fretta e bisogna che “comandino” le persone giuste.

Se, pur con molte fatiche, insistiamo con questo modello di impresa che si fonda sulle persone, sulla pariteticità tra tutti i soci, sulla democrazia del “una testa un voto”, non è perché siamo degli sprovveduti idealisti o dei masochisti inefficienti.

Tra le molte ragioni per “fare impresa col metodo cooperativo” ve ne sono alcune che hanno a che fare, direttamente, con dimensioni di utilità, di vantaggio competitivo, di successo dell’impresa, che sono generate proprio dalla partecipazione democratica e paritaria dei soci.

A cominciare dal fatto, molto banale ma vero per ciascuno di noi, che sappiamo tutti molto bene che quanto maggiore è la partecipazione di una persona alla vita di un’organizzazione e alle sue decisioni, tanto maggiore è il benessere con cui quella persona vive nell’organizzazione.

Le relazioni che si stabiliscono attraverso i percorsi di partecipazione hanno per le persone che ne sono protagoniste un valore intrinseco.

Rafforzano le motivazioni dell’adesione, sviluppano appartenenza, creano benessere.



E questo benessere si traduce in comportamenti, relazioni, scelte che contribuiscono direttamente ai risultati dell'impresa.

Non è un caso che, dall'osservatorio di Confcooperative, abbiamo imparato e misurato, anno dopo anno, che successo imprenditoriale e autenticità cooperativa vanno sempre di pari passo.

In tutti i settori. Nelle cooperative sociali, come nelle banche.

Accontentarsi di gestire cooperative di nome e non di fatto, accontentarsi della "forma cooperativa" anziché impegnarsi a perseguire la sostanza, non paga. Non è "da furbi".

E' vero il contrario.

L'effettivo mutualismo e la partecipazione dei soci, la pratica autentica della democrazia interna, la costruzione di legami sociali forti, non sono pesi o vincoli, ma i principali fattori competitivi e di successo di una cooperativa.

Perché condividere la responsabilità e il peso dell'assunzione di decisioni sviluppa relazioni di fiducia tra le persone.

Quella stessa fiducia che consente di coinvolgere a fondo i soci nelle scelte dell'impresa, senza che questo interferisca con l'amministrazione dell'impresa stessa, che – pro tempore, un triennio – viene affidata solo ad alcuni soci.

Questo è ancora più vero per realtà – come la vostra cooperativa – in cui la “fatica” della democrazia societaria è resa ancora più complessa dalla presenza di soci che appartengono a categorie molto diverse tra loro e che esprimono, quindi, aspettative, bisogni, interessi differenti e, a volte, anche divergenti. Così avviene quando coesistono soci lavoratori, utenti, volontari, persone giuridiche, finanziatori.

Altri ordinamenti giuridici – quello francese, ad esempio – hanno stabilito che il voto in assemblea in questi casi avvenga distintamente per singole tipologie di soci. Lo statuto della cooperativa da un “peso” a ciascuna categoria di socio e, sulla base della delibera assunta da ogni “assemblea separata” si determina il risultato finale.

Un metodo, se ci si pensa bene, un po’ rozzo, basato sull’idea che la volontà e le decisioni di ciascun “gruppo di soci” si formino a prescindere da aspettative, bisogni, decisioni degli altri.

La strada, faticosa e lenta, della partecipazione, invece, contribuisce a conferire a tutti i soci non solo il potere di decidere ciò che interessa al mio gruppo, ma soprattutto la responsabilità di farsi carico dei bisogni espressi da tutta la compagine sociale.

Ancora una volta, servono forti relazioni di fiducia per riuscirci. Serve saper equilibrare il dare voce, la rappresentanza, la competenza. Ascoltare la voce dei soci, trovare un modo efficace di rappresentare tutte le loro



differenti esigenze, mettere in campo le competenze necessarie a guidare l'impresa in un percorso di successo.

Sapendo che proprio questi elementi consentiranno alla cooperativa di scongiurare il rischio che gli amministratori si trasformino in una piccola oligarchia autoreferenziale.

Attivare processi democratici, coinvolgendo nei processi decisionali più persone, anche molto distanti tra loro nei bisogni e nella relazione con la cooperativa, contribuisce a diffondere consapevolezza e responsabilità, sviluppa saperi, aiuta tutti a crescere e allarga le opportunità per gli individui riducendo i rischi per la cooperativa.

Offre a ciascun socio l'opportunità di essere "imprenditore", decisore, artefice delle scelte comuni, senza concedere mai a nessuno la possibilità di diventare "padrone" della cooperativa.

Al fondo, anche questo, per la cooperativa è un vantaggio competitivo.

Se ripensate alla vostra storia e alle scelte che l'hanno determinata, trovate molte situazioni in cui la qualità dei servizi di cura che avete realizzato nel tempo o le risposte ai bisogni delle persone cui è rivolta l'attività della cooperativa, sarebbero state diverse e sicuramente inferiori se realizzate sulla base di decisioni prese solo a partire dalla volontà e dagli interessi dei soci lavoratori o dei soci volontari o degli utenti.



E il legame profondo che vi lega alla comunità in cui operate non sarebbe lo stesso se non fosse generato da quella stessa composizione societaria, così articolata, che vi impone maggiori fatiche e più “lentezza” nell’assunzione delle decisioni.

La stessa conduzione dell’amministrazione della cooperativa avrebbe prodotto risultati molto meno soddisfacenti se non fosse stata stabilmente affidata a persone appartenenti a tipologie differenti di soci.

Chiudo con un’ultima considerazione.

In realtà, quando noi operatori gestiamo, con tutte le fatiche del caso, le nostre imprese, non ci limitiamo a tenere in considerazione i bisogni e gli interessi dei soci di oggi. Ci preoccupiamo anche dei soci che verranno domani, cercando di lasciare loro – attraverso il patrimonio intergenerazionale costituito dalle riserve indivisibili – tutte le risorse economiche che le fatiche dell’oggi sono state capaci di produrre.

Ancora una volta, non lo facciamo per generosità o idealismo.

Ma perché ben sappiamo che reinvestire tutto ciò che l’impresa è capace di produrre nell’impresa stessa – rinunciando a risorse economiche prodotte dai soci “di oggi” per trasferirle ai soci “di domani” – è il modo migliore di cui disponiamo per garantire alla cooperativa continuità, futuro, capacità di durare nel tempo e perseguire gli obiettivi per cui è nata e a cui, tutti insieme, dedichiamo cura e passione”.





TIPOLOGIA DI SOCI	2018	2019	2020
<i>Soci fruitori</i>	34	33	33
<i>Soci lavoratori</i>	19	19	14
<i>Soci volontari</i>	9	10	10
<i>Soci sovventori</i>	7	7	7
Totale soci	69	69	64

CAPITALE SOCIALE			SESSO DEI SOCI		
2018	2019	2020			
201.800	203.700	192.800	Maschi	37	58%
			Femmine	28	42%

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE	
<i>Soci fruitori</i>	55.950
<i>Soci lavoratori</i>	40.450
<i>Soci volontari</i>	18.900
<i>Soci sovventori</i>	77.500
Totale	192.800

Sistema di governo e controllo

Ad eccezione dei primi amministratori, che furono nominati nell'atto costitutivo del 9 Novembre 1994, la nomina degli amministratori spetta all'Assemblea dei Soci.



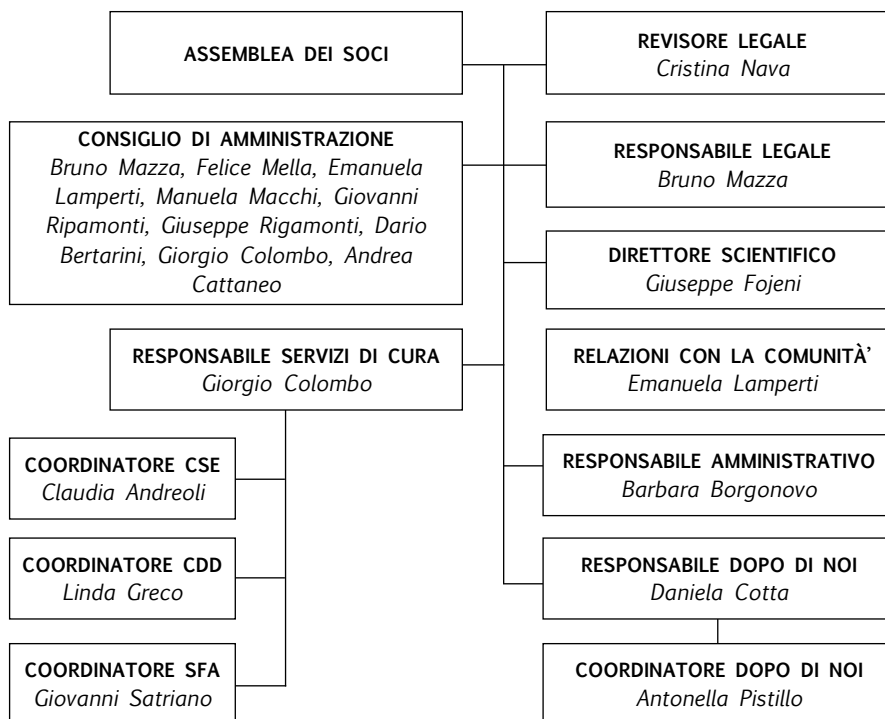
Il Consiglio di Amministrazione, ha mandato triennale ed è formato da 9 membri. Spetta al Consiglio di Amministrazione la nomina del Presidente e del Vicepresidente. Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato nell'Assemblea dei Soci del 4 Maggio 2019 con scadenza di mandato nel 2021. Al suo interno tutte le tipologie di socio sono rappresentate.

Il CdA della Noi Genitori risulta così composto:

NOME	CARICA	PROFESSIONE	PRIMA NOMINA	CATEGORIA
Bruno Mazza	Presidente	Gestione, innovazione e sviluppo	13/12/2000	Lavoratore
Felice Mella	Vicepresidente	Imprenditore	9/11/1994	Volontario
Dario Bertarini	Consigliere	Imprenditore	23/05/2013	Volontario
Andrea Cattaneo	Consigliere	Dirigente	16/04/2016	Non Socio
Giorgio Colombo	Consigliere	Coordinamento	15/05/2010	Lavoratore
Emanuela Lamperti	Consigliere	Area relazioni comunità	25/05/2013	Lavoratore
Manuela Macchi	Consigliere	Consulente e Advisor di Sostenibilità	16/04/2016	Non Socio
Giuseppe Rigamonti	Consigliere	Imprenditore	23/05/2013	Sovventore
Giovanni Ripamonti	Consigliere	Imprenditore	12/05/2007	Fruitore

Gli amministratori saranno in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio 2021.

Articolazione responsabilità



Democraticità e partecipazione dei soci

Nel 2020 l'Assemblea si è riunita in data 20/06/2020 in occasione dell'approvazione del bilancio, con una percentuale di presenza pari al 89%.

DATA ASSEMBLEA	PERCENTUALE DI PRESENZA
21 Aprile 2018	75%
4 Maggio 2019	80%
15 Dicembre 2019	62%
20 Giugno 2020	89%

La percentuale di presenza dei soci, in gran parte genitori delle persone con disabilità che

frequentano i servizi Noi Genitori, nell'ultimo triennio, in occasione dell'assemblea del bilancio, evidenzia interesse, partecipazione e desiderio di esprimere la propria volontà sociale.

Nel corso dell'anno abitualmente vengono organizzati momenti conviviali con i soci ad esempio con l'organizzazione di un momento conviviale in primavera dedicato in particolare ai soci fruitori e una cena di fine anno, che purtroppo quest'anno non sono state organizzate.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Noi Genitori identifica in modo chiaro gli stakeholder e assegna loro un peso nella strutturazione delle sue politiche e azioni.



- **Soci:** sono 64 i soci della Noi Genitori;
- **Utenti con disabilità:** sono le 63 persone con disabilità e le loro famiglie;
- **Lavoratori:** 29 dipendenti e 8 autonomi;
- **Fornitori:** aziende, banche, assicurazioni che forniscono beni e servizi per realizzare le nostre attività;
- **Società Partecipate:** le società e i consorzi di cui Noi Genitori fa parte;
- **Volontari:** 103 cittadini che donano il loro tempo a Noi Genitori;
- **Sistema Cooperativo:** Cooperativa Sociale Solaris, le altre cooperative e gli enti di rappresentanza;
- **Consorzio Erbese Servizi alla Persona:** consorzio territoriale con cui abbiamo attivo un accreditamento per gestione servizio CSE, un contratto per gestione servizio CDD e una collaborazione per la gestione dei progetti sul dopo di noi;
- **Comuni convenzionati:** sono 8 i comuni di residenza dei nostri utenti con cui abbiamo attive singole convenzioni per la frequenza del servizio CSE;

- **Enti locali:** comuni con cui Noi Genitori collabora su iniziative territoriali;
- **Imprese:** con cui fare volontariato aziendale, eventi solidali e condividere progetti di crescita per la comunità;
- **Scuole:** sono gli istituti comprensivi e scuole con cui realizziamo progetti di inclusione sociale;
- **Comunità:** cittadini con cui siamo in relazione.





4^o

parte

04 **Personale**

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Da gennaio 2020 sono avvenuti cambiamenti nella gestione del personale a seguito della costituzione di una Associazione Temporanea di Impresa con la cooperativa Solaris di Triuggio.

Le motivazioni che ci hanno portato alla costituzione dell'ATI sono contenute nel nuovo bando emesso dalla stazione provinciale appaltante per la gestione del servizio CDD, gestito negli ultimi 10 anni dalla Noi Genitori.

I vincoli economici contenuti nel bando, nello specifico quelli inerenti al fatturato da gestione per servizi socio sanitari, non erano in possesso della nostra cooperativa, per cui si rendeva indispensabile acquisirli, attraverso ATI, da una realtà sociale che li possedeva e Solaris è apparsa, tra le realtà a noi più vicine, idonea.

Il progetto societario prevede che alla Noi Genitori restano in capo le figure strategiche di coordinamento ed i professionisti sanitari e riabilitativi, la gestione e messa a disposizione di spazi, arredi ed automezzi, oltre ai rapporti con il territorio.

Le figure educative ed assistenziali sono passate al socio dell'ATI.

Andiamo ora a considerare l'impatto occupazione che il Sistema Formativo Noi Genitori genera in termini numerici sul nostro territorio e anche in relazione alla qualità dei rapporti di lavoro.

Per offrire un buon servizio è determinante mettere al centro le persone. Sono i lavoratori a permettere la realizzazione dei nostri servizi e ad influenzare con il loro impegno e professionalità la qualità dell'offerta.

L'orientamento di Noi Genitori è di perseguire e promuovere costantemente la stabilità e il benessere del personale al fine di mantenere alta la motivazione.

Offrire buona occupazione vuol dire inoltre contribuire alla crescita economica del nostro paese.



DIPENDENTI IN FORZA NEL 2018	DIPENDENTI IN FORZA NEL 2019	DIPENDENTI IN FORZA NEL 2020
27	27	29

DIPENDENTI IN FORZA NEL 2020	
15	<i>Noi Genitori</i>
14	<i>Solaris</i>

Dopo questa premessa andiamo ora a considerare le caratteristiche dei lavoratori. Complessivamente il numero dei lavoratori maschi è pari a 6 unità, il numero delle donne è pari a 23.

23	<i>Dipendenti Donne</i>
6	<i>Dipendenti Uomini</i>

Le donne rappresentano perciò il 79% dei lavoratori assunti.

Rispetto ai tempi di lavoro, il part time è stato richiesto da 13 persone, tutte donne, ben il 45% degli assunti. Nella nostra organizzazione la scelta del part time ha, in gran parte a che fare con la possibilità concreta di mantenere l'occupazione dopo la nascita dei figli. 16 sono le persone assunte a tempo pieno.



Cooperativa è donna, ecco perché le quote rosa saranno la svolta per il Terzo Settore.

Rossella Marcello: Portavoce della Commissione territoriale donne cooperatrici di Confcooperative Insubria
“Un futuro più rosa”. È simpatico notare come l’uso della nostra lingua associ l’augurio di un avvenire luminoso al colore femminile per eccellenza. Come a sottolineare che non esiste futuro e non esiste prosperità senza le donne.



In una società tendenzialmente maschilista (e, oserei dire, in netta controtendenza con le sue stesse parole), diventa perciò imprescindibile valorizzare ed accrescere il ruolo femminile nella scacchiera sociale, politica, economica e decisionale, sia a livello nazionale che internazionale.

Calandoci nello specifico della nostra competenza, ovvero il Terzo Settore, in qualità di portavoce della Commissione territoriale Donne Cooperatrici di Confcooperative Insubria sto avendo occasione di monitorare insieme a talentuose colleghe l’andamento della condizione delle donne all’interno del Sociale varesino e comasco.

I dati sinora che sono emersi, relativi alle prime due decadi degli anni Duemila, non toccano ancora la soglia della sufficienza:

se nella cooperazione regionale il numero di occupati donne arriva a toccare il 63%, sono solo il 18% a ricoprire un ruolo dirigenziale o presidenziale.

quarantasette



Più nel dettaglio, pare che per arrivare ad una posizione di spicco in Consiglio di Amministrazione sia necessario superare i quaranta/cinquant'anni: delle 501 cooperatrici con incarichi strategici (un numero davvero irrisorio, confrontato ai quasi 1400 uomini di pari grado) solo 23 sono under 30, mentre le over 60 sono 140, quasi il quintuplo.

Un'istantanea che ben evidenzia i due grandi problemi della cooperazione attuale, e non solo di quella strettamente territoriale: la questione di genere e il ricambio generazionale.

Tenendo la barra dritta sulla risoluzione delle criticità, abbiamo stilato un piano di lavoro per obiettivi, che vada a sciogliere alcuni imprescindibili nodi come, tra gli altri, la promozione di una cultura paritaria e l'esigenza di una rete capillare di welfare e di conciliazione vita/lavoro dedicata perché le donne possano prendere seriamente (e serenamente) in considerazione un percorso di impegno istituzionale e di crescita professionale all'interno degli enti non profit. Funzionerà? Noi crediamo di sì.

Il mondo sembra sempre più voler premere l'acceleratore sulla risoluzione dei gap sociali, economici e professionali, non da ultimo anche grazie ai fondi stanziati da Next Generation EU per il welfare e il superamento delle disparità.

D'altronde, ha sempre avuto ragione Virginia Woolf, quando affermava che "in ognuno di noi presiedono due poteri, uno maschile, uno femminile.



La mente androgina è risonante e porosa, naturalmente creativa, incandescente e completa”.

Che sia rosa, che sia blu. Davvero non siamo disposti a pensare a un mondo a colori? “.

ANNO	N° DIPENDENTI	% PART TIME
2018	27	41
2019	27	44
2020	29	45

Le persone assunte a tempo indeterminato sono 25, mentre 4 sono le persone assunte a tempo determinato.

Rispetto al contratto di lavoro applicato ai dipendenti, l'inquadramento di tutto il personale fa riferimento a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro delle Cooperative Sociali.

Nel corso dell'anno non ci sono stati passaggi di inquadramento contrattuale.

Due lavoratrici sono andate in maternità.

Nell'anno si sono verificate 3 assunzioni e 1 dimissione.
 I livelli di inquadramento contrattuale più rappresentati sono:
 livello D2 (16 persone), livello D1 (3 persone), livello C2 (3
 persone).

LIVELLO CONTRATTUALE	N	UOMINI	DONNE
A1	1		1
C1	2		2
C2	3		3
D1	3	1	2
D2	16	3	13
E1	1		1
F1	2	1	1
F2	1	1	

Le mansioni più rappresentative risultano essere quelle degli educatori.

MANSIONE LAVORATORI ASSUNTI	N
<i>Responsabile Cooperativa</i>	1
<i>Amministrazione</i>	1
<i>Responsabili area</i>	2
<i>Educatori</i>	19
<i>Personale OSS/ASA</i>	5
<i>Addetta pulizie</i>	1

Ecco uno spaccato relativo all'età dei lavoratori.

Come si evince dalla tabella, 6 persone hanno un'età compresa tra 20 e 30 anni, 3 persone hanno un'età compresa tra 31 e 40 anni, 12 persone tra 41



ETÀ	DONNE	UOMINI
≥ 56	1	3
51-55	4	
46-50	5	1
41-45	6	
36-40	1	
31-35	1	1
26-30	5	1
21-25		
≤ 20		

e 50 anni e 8 persone hanno oltre 50 anni. L'età media dei lavoratori è di 43 anni.

Alle figure degli assunti si aggiungono quelle dei collaboratori che operano all'interno di specifiche aree di competenza.

Inoltre 4 figure specialistiche operano in qualità di volontari.

N	AREA DI COMPETENZA COLLABORATORI	RAPPORTO DI LAVORO
1	<i>Area amministrazione e coordinamento</i>	<i>Partita IVA</i>
1	<i>Esperta d'arte</i>	<i>Partita IVA</i>
1	<i>Danza terapeuta</i>	<i>Partita IVA</i>
1	<i>Psicologo</i>	<i>Partita IVA</i>
2	<i>Infermiere</i>	<i>Partita IVA</i>
1	<i>Fisioterapista</i>	<i>Partita IVA</i>
2	<i>Esperto musica</i>	<i>Partita IVA</i>



N	AREA DI COMPETENZA FIGURE SPECIALISTICHE	RAPPORTO
1	<i>Psicologo</i>	<i>Volontario</i>
2	<i>Medici</i>	<i>Volontario</i>
1	<i>Esperto attività motoria</i>	<i>Volontario</i>

N	RUOLO
1	<i>Responsabile Cooperativa</i>
1	<i>Responsabile segreteria</i>
1	<i>Direttore scientifico</i>
1	<i>Responsabile Servizi Diurni</i>
1	<i>Responsabile progetto Durante e Dopo di Noi</i>
1	<i>Relazioni con l'esterno e comunicazione, Fundraising, comunicazione</i>
1	<i>Addetto pulizie</i>
1	<i>Psicologo</i>
2	<i>Medico</i>
2	<i>Infermiere</i>
16	<i>Educatori</i>
2	<i>Asa</i>
3	<i>Oss</i>
1	<i>Fisioterapista</i>
1	<i>Educatore con specializzazione Arteterapista</i>
1	<i>Psicomotricista</i>
2	<i>Esperto attività sportiva</i>
1	<i>Esperto attività teatrali e artistiche</i>
2	<i>Esperto musica</i>
1	<i>Danzaterapista</i>
42	PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DELLE PERSONE CON DISABILITA'



ORE	TITOLI CORSI
18	<i>Crescere i diritti</i>
2	<i>Problemi comportamentali legati alle persone con disabilità</i>
2	<i>Coronavirus-Procedure e protocolli da utilizzare</i>
4	<i>CAA e problemi di comportamento</i>
3	<i>Lo svolgimento a distanza delle assemblee</i>
3	<i>Coronavirus, cosa è cambiato nei luoghi di lavoro</i>
2	<i>Coronavirus, procedure e protocolli da utilizzare</i>
2	<i>Privacy procedure da utilizzare</i>
2	<i>Aggiornamento protocollo Covid</i>
1	<i>Problemi comportamentali legati alle persone con disabilità</i>
40	<i>Corso ABA tecnici del comportamento</i>
80	<i>Terapia manuale secondo il concetto Maitland livello 2 B</i>
20	<i>Introduzione all'utilizzo pratico della CAA</i>
3	<i>Valutazione e progettazione educativa</i>
8	<i>Lavoratore medio rischio L 81</i>
2	<i>Aggiornamento protocollo Covid</i>
4	<i>Aggiornamento RLS</i>
2	<i>La sindrome Cornelia De Lounge</i>
8	<i>Lavoratore medio rischio L 81</i>
7	<i>Scala di valutazione Vineland</i>
4	<i>HACCP</i>
2	<i>Aggiornamento protocollo Covid</i>
3	<i>Ammortizzatori sociali periodo Covid-19</i>
222	ORE DI FORMAZIONE

Come si vede dallo schema il numero di ore dedicate alla formazione è in crescita negli anni: si tratta di un grande investimento da parte della Noi Genitori.

Nei contenuti trattati è possibile constatare come ampio spazio sia stato dedicato alle procedure di sicurezza per affrontare l'emergenza generata da Covid-19.

ORE DI FORMAZIONE 2018	ORE DI FORMAZIONE 2019	ORE DI FORMAZIONE 2020
135	186	222

Attività svolte dai volontari

103 sono i volontari che operano alla Noi Genitori al 31/12/2020. 10 sono iscritti al Libro Soci di Noi Genitori.

Gli altri sono volontari iscritti all'Associazione Links nata su iniziativa della Cooperativa nel 2009 e con la quale è aperta una convenzione che permette ai volontari di prestare la loro importantissima opera a Noi Genitori. I volontari risultano distribuiti in base alle loro competenze in diversi ambiti: servizi diurni, Casa Lorenza, ambito sportivo e tempo libero.

A causa delle limitazioni imposte dal Covid-19 e dalle misure del contenimento del contagio, il numero di ore in cui i volontari hanno potuto prestare il loro prezioso apporto è stato decisamente inferiore rispetto agli anni passati.

Non è previsto il riconoscimento di alcuna indennità per i volontari.



VOLONTARIATO PRESSO I SERVIZI	
58	<i>Volontari</i>
1572	<i>Ore di volontariato</i>
Ambiti	<i>Servizi diurni, biscottificio,</i>

VOLONTARIATO PRESSO LA CASA PER L'AUTONOMIA	
8	<i>Volontari</i>
49	<i>Ore di volontariato</i>
Attività	<i>Preparazione cena, igiene personale, attività ricreative</i>

VOLONTARIATO TEMPO LIBERO	
15	<i>Volontari</i>
110	<i>Ore di volontariato</i>
Attività	<i>Uscite ricreative e culturali</i>

VOLONTARIATO SPORT	
22	<i>Volontari</i>
307	<i>Ore di volontariato</i>
Attività	<i>Calcio, spinning bike, basket</i>

VOLONTARIATO 2018	VOLONTARIATO 2019	VOLONTARIATO 2020
ORE 8.756	ORE 10.681	ORE 2.038

Tirocini e servizio civile

Noi Genitori ha in essere convenzioni con Università e Scuole Superiori. Ogni anno accogliamo studenti che svolgono presso i nostri servizi esperienze di formazione attraverso tirocini, alternanza scuola lavoro e volontariato estivo.

Complessivamente nel corso del 2020 abbiamo permesso a 8 giovani di fare esperienze formative presso i nostri servizi.

Non è previsto riconoscimento di indennità per i tirocinanti.

TIPOLOGIA	ORE	SETTORE	ENTE FORMATIVO
Tirocinio pasticceria	305,50	Biscottificio	Fondazione Enaip Como
Tirocinio pasticceria	96	Biscottificio	Fondazione Enaip Como
Tirocinio ASA	225	Cdd	Av Academy
Alternanza Scuola Lavoro Educatore	200	Cse/Cdd	Labor Solutions
Alternanza Scuola Lavoro Educatore	200	Cdd	La Nostra Famiglia Bosisio Parini
Alternanza Scuola Lavoro Educatore	200	Cse	La Nostra Famiglia Bosisio Parini
Alternanza Scuola Lavoro Educatore	200	Cse/Cdd	Università Bicocca Milano
Alternanza Scuola Lavoro Educatore	31	Cse	IS Carlo Porta Erba



TIROCINI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		
2018	2019	2020
ORE 2.287	ORE 2.883	ORE 1.458

Un'altra risorsa importantissima per Noi Genitori è il Servizio Civile che nel corso del 2020

ha svolto presso i nostri servizi un monte ore pari a 1.145 di attività di volontariato.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità

RISTORNO SOCI		
2018	2019	2020
30.000	30.000	30.000

Relativamente alla destinazione degli utili, se l'andamento dell'esercizio lo consente l'assemblea

dei soci può deliberare il ristorno ai soci lavoratori.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

93.000/21.000

50
arte
par

Aree di attività

Noi Genitori opera attraverso 3 società e un Sistema Formativo articolato in servizi e progetti.

La *Cooperativa* negli anni ha contribuito a generare altre organizzazioni che oggi l'affiancano nel proprio operato, ognuna con una sua specificità: l'*Associazione di Volontariato Links* e la *Fondazione Noi Genitori*.

ENTE	ATTIVITÀ	COSTITUZIONE
Cooperativa Noi Genitori	<ul style="list-style-type: none">· <i>Progettazione e Gestione di servizi per persone con disabilità</i>· <i>Innovazione e sviluppo</i>	1994
Fondazione Noi Genitori	<ul style="list-style-type: none">· <i>Durante e dopo di noi</i>· <i>Ricerca e innovazione</i>· <i>Cultura</i>· <i>Estero</i>	2013
Associazione Links	<ul style="list-style-type: none">· <i>Coordina i volontari</i>· <i>Progetti sport e tempo libero</i>	2009

3 sono i servizi diurni (Centro Socio Educativo, Centro Diurno Disabili, Servizio di Formazione all'Autonomia), 1 casa per l'autonomia, progetti sullo sport e il tempo libero e 1 biscottificio per la formazione al lavoro e il lavoro.

N.	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SEDE
1	Centro Socio Educativo	<i>Erba, Via XXIV Maggio 4/e</i>
1	Centro Diurno Disabili	<i>Erba, Via XXIV Maggio 4/e</i>
1	Servizio Formazione all'Autonomia	<i>Erba, Via XXIV Maggio 4/e</i>
1	Casa per l'Autonomia Casa Lorenza	<i>Alzate Brianza, Via Papa Giovanni 265</i>
3	Progetti Sport	<i>Strutture sportive di Erba, Albese con Cassano</i>
1	Progetto Tempo Libero	<i>Sul territorio della Provincia di Como</i>
1	Biscottificio Noi Genitori Factory	<i>Erba, Via XXIV Maggio 4/e</i>

SERVIZI DIURNI	
FINALITÀ: promozione del benessere e dell'inclusione sociale	
63	<i>Persone con disabilità</i>
3	<i>Servizi diurni per persone con disabilità: Centro Socio Educativo (CSE), Centro Diurno Disabili (CDD) e Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA).</i>
6	<i>Distretti di provenienza degli utenti (Erba, Cantù, Mariano Comense, Como, Monza e Brianza, Lecco)</i>
32	<i>Comuni di provenienza degli utenti</i>
2	<i>Consorzi con cui è attivo un accreditamento per il servizio CSE: Consorzio Erbese Servizi alla persona e Azienda Speciale Consortile Galliano</i>
8	<i>Comuni con cui è attiva una convenzione per la fruizione dei servizi CSE e SFA (Como, Lipomo, Mariano, Lurago d'Erba, Besana Brianza, Arosio, Cucciago, Inverigo)</i>
1	<i>Gestione del CDD, affidamento in appalto da parte del Consorzio Erbese Servizi alla persona</i>
47	<i>Settimane di apertura dei servizi diurni</i>
6	<i>Aree di intervento (formazione al lavoro, cura e salute, arte e cultura, sport, abitare, tempo libero)</i>



Tre sono i servizi diurni di Noi Genitori:

- due servizi sociali (CSE e SFA)
- un servizio socio sanitario (CDD).

Il Centro Socio Educativo e il Servizio di Formazione all'Autonomia sono gestiti direttamente dalla Noi Genitori.

Per la gestione dei servizi Noi Genitori ha attivato la procedura dell'accreditamento con il Consorzio Erbeso Servizi alla Persona e l'Azienda Speciale Consortile Galliano.

Inoltre sono attive convenzioni con altri 8 comuni del territorio in relazione alla residenza delle persone con disabilità.

Titolare del Centro Diurno Disabili è il Consorzio Erbeso Servizi alla Persona.

Il servizio è gestito dalle Cooperative Noi Genitori e Solaris attraverso un ATI.

Noi Genitori offre cura e formazione di qualità articolando la propria proposta formativa in 6 aree di intervento:

AREE DI INTERVENTO EDUCATIVO	
Cura e salute	<i>fisioterapia, psicomotricità, ippoterapia, stimolazione multisensoriale, discipline orientali, counseling psicologico</i>
Arte e cultura	<i>redazione libri illustrati e audiolibri, animazioni, letture animate, teatro, arteterapia, artigianato, allestimento mostre, musicoterapia</i>
Sport	<i>escursionismo, sci alpinismo, nuoto, danza, bocce, scherma, canottaggio, tiro con l'arco</i>
Formazione al lavoro	<i>tipografia, florovivaistica, biscottificio</i>
Tempo libero	<i>in collaborazione con l'Associazione Links</i>
Abitare	<i>Attraverso il progetto sulla vita adulta di Casa Lorenza</i>

La casa per l'autonomia Casa Lorenza

PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA VITA ADULTA A CASA LORENZA	
FINALITÀ: promozione della vita adulta e sollievo per le famiglie	
10	<i>Persone con disabilità coinvolte</i>
3	<i>Settimane di residenzialità</i>
5	<i>Educatori</i>
8	<i>Volontari</i>
2	<i>Cene durante le quali abbiamo incontrato la comunità e i donatori</i>



Progetti sullo sport e il tempo libero in partenariato con l'Associazione Links

OFFERTA	NUMERO PROPOSTE	UTENTI COINVOLTI
FINALITÀ: uso consapevole e creativo del tempo libero		
Uscite tempo libero	2	30
Allenamenti calcio	6	15
Torneo calcio	1	15
Spinning	6	10
Basket	4	12
Torneo basket	1	12

Il biscottificio Noi Genitori Factory

Il 2020 è stato il terzo anno di attività di Noi Genitori Factory: un biscottificio nato per offrire formazione e lavoro a persone con disabilità. E' un progetto che parla di dignità, ruolo, cittadinanza. A raccontare questo nuovo capitolo della nostra storia più protagonisti:

- le persone disabili, alcune della quali vengono da una storia formativa di insuccesso lavorativo;
- l'educatore tutor che prima che pasticciere è appunto un educatore;



- i volontari che con generosità raddoppiano le giornate di volontariato per far parte del progetto;
- la cittadinanza che acquista i prodotti;
- le scuole che sono coinvolte nel laboratorio;
- le imprese che con generosità e entusiasmo ci aprono le porte permettendoci di organizzare eventi solidali.

L'edificio che ospita il biscottificio è stato progettato secondo criteri di risparmio energetico e in modo che tutta l'energia necessaria per far funzionare la strumentazione provenga da fonti rinnovabili. Infine non va dimenticata la bontà del prodotto dovuta anche alla scelta di materie prime di altissima qualità, spesso provenienti da piccoli produttori locali.

Nel corso del 2020 ecco le caratteristiche del nostro lavoro:

BISCOTTIFICIO NOI GENITORI FACTORY	
FINALITÀ: formazione al lavoro	
1	<i>Educatore tutor</i>
10	<i>Persone con disabilità coinvolte nel laboratorio</i>
7	<i>Volontari</i>
2.364.853 Grammi	<i>Prodotto realizzato</i>
8.731	<i>Pacchetti di biscotti realizzati</i>

Gli utenti

Al 31 Dicembre 2020 il numero complessivo degli utenti frequentanti i tre servizi diurni è di 63 persone.

I FRUITORI DEI SERVIZI	
33	Persone che frequentano il Centro Socio Educativo
29	Persone che frequentano il Centro Diurno Disabili
1	Persone che frequentano il Servizio di Formazione all'Autonomia
56	Persone che frequentano a tempo pieno
7	Persone che frequentano part time
3	Dimissioni
3	Nuovi inserimenti

La frequenza a tempo pieno è scelta da oltre l'88% delle persone, dimostrando ancora una volta come i servizi che offriamo siano un ambiente di vita che coinvolge per gran parte delle ore al giorno le persone con disabilità.

Il dato ci fa comprendere anche quanto importante sia il sollievo che offriamo alle famiglie, considerando anche che 19 sono le famiglie monogenitoriali.



FASCIA DI ETÀ UTENTI SERVIZIO CDD	
18/25	5
26/32	3
33/40	5
41/48	7
49/56	5
57/64	4

FASCIA DI ETÀ UTENTI SERVIZIO CSE	
< 18	1
18/25	5
26/32	7
33/40	10
41/48	10

FASCIA DI ETÀ UTENTI SERVIZIO SFA	
18/25	1

Le persone che frequentano i servizi Noi Genitori sono soprattutto persone di sesso maschile che vivono nel territorio limitrofo alla sede della Cooperativa, prevalentemente si tratta di persone che provengono dal Distretto Erbese, anche se siamo scelti anche da persone fuori distretto.

Tutti i nostri utenti hanno una disabilità intellettiva, che a volte si

accompagna a una disabilità motoria, questo per 16 persone, gran parte delle quali frequentanti il Centro Diurno Disabili.

Rispetto al distretto di provenienza gran parte degli utenti proviene dal Distretto Erbese dove siamo nati e continuiamo ad operare.

Andando ad analizzare il dato scopriamo che di questi 46 utenti, ben 27 frequentano il Centro Diurno Disabili, il servizio per le persone più gravi.

Noi Genitori ospita infatti e gestisce presso la propria sede di Erba l'unico Centro Diurno Disabili del distretto.

DISTRETTI DI PROVENIENZA UTENTI	
46	<i>Erba</i>
1	<i>Cantù</i>
8	<i>Mariano</i>
5	<i>Como</i>
1	<i>Monza Brianza</i>
2	<i>Lecco</i>

AMBIENTE ABITATIVO	
38	<i>Con entrambi i genitori</i>
19	<i>Con un genitore</i>
6	<i>Con un parente</i>

Rispetto all'ambiente abitativo, circa il 60% vive ancora con entrambi i genitori anche se

19 persone vivono con un solo genitore e altri 6 con fratelli, sorelle o con il coniuge.

Beneficiari indiretti

A partire da uno scritto di Stefano Zamagni e Paolo Venturi "Da Spazi a Luoghi" riflettiamo su come la distinzione che davvero fa la differenza nelle nostre comunità non è tra enti



profit e non profit quanto piuttosto quella tra imprese civili, che creano *la civitas* e incivili che depauperano il capitale sociale e territoriale.

La *civitas*, è la città delle anime un luogo in cui coltivare le virtù che rendono una società civile: la fiducia, la sussidiarietà, il rispetto delle idee e la competizione cooperativa.

La forza della *civitas* non è la grande dimensione ma la capacità di creare coesione sociale e rigenerare i territori.

Noi Genitori vive il suo territorio attraverso azioni che promuovo la dimensione comunitaria, le interazioni sociali mosse dal desiderio di partecipare e condividere, le conversazioni tra pubblico, istituzioni, imprese e cittadini.

Nonostante questa convinzione ci abbia animato anche nel 2020, è indubbio che la pandemia ha molto limitato il nostro desiderio di interazione.

... La *civitas*, è un luogo in cui coltivare la fiducia, sussidiarietà, il rispetto delle idee e la competizione cooperativa.

La forza della *civitas* è la capacità di creare coesione sociale e rigenerare i territori...



Con le scuole

Ogni anno Noi Genitori incontra migliaia di studenti con la finalità di promuovere l'inclusione sociale e la cultura del rispetto delle differenze. Ecco l'andamento negli ultimi anni:

2017	2018	2019	2020
3.214	2.045	2.114	54

Gli incontri sono occasioni in cui promuovere inclusione e rispetto delle differenze e riguardano:

- l'ambito artistico (animazioni del libro, teatro, laboratori sulle ombre);
- l'ambito artigianale (realizzazione di quaderni nel laboratorio di tipografia, lavorazione midollino, produzione di biscotti);
- l'ambito motorio (psicomotricità);
- visite di conoscenza alla sede di Erba e a Casa Lorenza;
- orientamento dopo la scuola;
- l'ambito del verde (rinvaso piantine).

Complessivamente nel 2020 abbiamo incontrato 54 studenti dell'Istituto Carcano di Como che hanno collaborato con noi nella realizzazione dei cesti per la Campagna di Pasqua.



Con la cittadinanza

Noi Genitori ha un ruolo riconosciuto nel territorio e impatta sulla comunità con conseguenze importanti in termini di ricadute sociali non solo attraverso i servizi offerti, a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie ma anche attraverso la promozione di una cultura dell'inclusione sociale.

Nel corso dell'anno abbiamo organizzato questi eventi:

3 Ottobre	<i>Festa con i clown dell'Associazione SorridiMi</i>
dal 5 al 19 Ottobre	<i>1 evento culturale sulla Comunicazione Aumentativa</i>
24 Ottobre	<i>1 giornata di incontro della cittadinanza con colazione solidale</i>
19 Dicembre	<i>1 giornata di incontro della cittadinanza</i>

... Noi Genitori ha un ruolo riconosciuto nel territorio e impatta sulla comunità con conseguenze importanti in termini di ricadute sociali...

Con le imprese del territorio

Con le imprese abbiamo svolto attività di volontariato di impresa e organizzato eventi solidali.



Il volontariato di impresa è un modo attraverso cui un'impresa incoraggia, supporta e organizza la partecipazione attiva nella comunità dei propri dipendenti.

I lavoratori hanno modo essere protagonisti di un'esperienza che coinvolge, motiva e fa crescere.

DATA	IMPRESA	N° LAVORATORI
31 Gennaio	<i>VF International</i>	27
14 Febbraio	<i>Ass. Cereda Cappelli</i>	9
26 Novembre	<i>VF International</i>	12
3 Dicembre	<i>BFB Assicurazioni</i>	20
Novembre/Dicembre	<i>Tutoraggio VF</i>	4

Concretamente il lavoratore trascorre una giornata alla Noi Genitori dove affianca persone con disabilità, dipendenti e volontari nelle attività formative della quotidianità.

72 sono stati i lavoratori delle imprese incontrati in occasione di 4 giornate di volontariato aziendale coinvolgendo 3 imprese. Inoltre VF International ci ha affiancato nell'arco di 3 mesi, da Ottobre a Dicembre per la realizzazione della campagna marketing Cesti di Natale.



6 imprese del territorio ci hanno aperto la porta permettendoci di realizzare altrettanti eventi solidali presso le loro sedi. Eccole: Agrati Group, Saip, Levi's, Rodacciai, Living Divani, Rodacciai.

VOLONTARI DELLE IMPRESE INCONTRATI	
2018	64
2019	244
2020	72

Inoltre siamo stati ospiti dell'Azienda Agricola La Runa in occasione di alcuni momenti di vendita aperti alla cittadinanza.

Anche in questo caso, causa Covid, il numero dei volontari delle imprese incontrati è stato nettamente inferiore rispetto all'anno precedente.

Con gli enti del Terzo Settore

Rispetto alla collaborazione con gli Enti del Terzo Settore abbiamo lavorato con questi enti del nostro territorio:

- Associazione Links per il tempo libero e lo sport
- Comense Scherma SSD per l'attività di scherma
- Villa San Benedetto per l'attività di cesteria
- Jack Canali l'attività di escursionismo e scialpinismo
- Cai per l'attività di escursionismo



Coerenza tra attività, obiettivi e finalità sullo sfondo di Covid 19

Una buona occasione per riflettere

Beppe Livio, Formatore

Ce lo siamo trovati in casa all'improvviso. L'invasore. Ospite inatteso e pericoloso. Arrivato da troppo lontano. Troppo indaffarati, non ci siamo accorti che avevamo intrapreso, con troppa sicurezza, vie alquanto incerte.

E non era un pericoloso migrante su un barcone sgangherato. No, lui è arrivato in aereo. Riposato, accudito. Poi si è impossessato di noi. In molti, direttamente, portandoli alla malattia. In altri, nella mente e nei comportamenti. Che abbiamo dovuto cambiare per forza ed in fretta. Intanto ha messo in crisi molte nostre certezze.

La prima quella della vicinanza tra le persone, nella famiglia e nella comunità. L'invasore pericoloso poteva prendere le sembianze di ogni nostro prossimo. E siamo stati costretti a rinchiuderci. E chiudere la porta di casa a parenti ed a amici. Costretti a riscoprire riti casalinghi che avevamo abbandonato con il nostro correre fuori.

Dal semplice stare insieme, appiccicati, tutto il giorno. Al ritorno alla cucina, alla riscoperta degli elementi di base, la farina, e di preparazioni antiche: il pane.



Ma abbiamo dovuto anche dare la caccia a oggetti sconosciuti e, nei primi momenti, irraggiungibili: la mascherina chirurgica, il saturimetro. E l'ansia del l'avrò preso oppure no. Con a disposizione solo il termometro e la tachipirina.

La lontananza del medico e l'incertezza delle cure. E le notizie e le immagini del pronto soccorso, le sirene delle ambulanze, il ronzio degli elicotteri che si avvicinava. Rumori di dolore. L'angoscia del ora potrà capitare a me. Abbiamo rinunciato a qualche esame specialistico E chi lavorava ha lasciato treni ed autobus e ripreso l'auto.

Ma ci sono stati anche altri rapidi cambiamenti che non avremmo mai intrapreso da soli. La spesa on line con il panettiere, l'ortolano, l'autista dell'Esselunga che suonano e lasciano tutto alla porta. Poi le videochiamate con whatsapp ed il lavoro on line con Zoom. Le videoconferenze, la formazione a distanza.

Abbiamo dovuto quindi imparare rapidamente cose che avevamo considerato, fino allora, estranee e marginali. Ma abbiamo imparato anche altro. Che solo insieme, tutti insieme, rispettando le regole, avremmo potuto affrontare e risolvere l'epidemia. Con le parole di Francesco, quella sera, in una Piazza San Pietro vuota e nera di pioggia. "Pensavamo di restare sani in un mondo malato".

E così, anche questa volta, qualcuno è rimasto più garantito mentre altri sono diventati più poveri. E quelli che hanno pagato un maggiore dazio sono stati i giovani, le donne, gli immigrati. Tutti quelli con contratti precari, occupati soprattutto nei servizi. E le persone più deboli: gli anziani, i malati cronici, le persone con disabilità. Ora, abbiamo bisogno di una svolta. Nell'economia, perché rispetti maggiormente la dignità di ogni lavoro e la sostenibilità delle risorse della terra. Nei servizi sanitari e sociali di base, che vanno ricostruiti. Nei nostri comportamenti. Perché la solidarietà e la coesione sociale vincano ancor".



In previsione di un importante progetto di sviluppo che avrebbe impegnato Noi Genitori nel corso dell'anno e relativo alla progettazione di un nuovo servizio per giovani con disabilità gli obiettivi che la Noi Genitori si era posta a fine 2019 erano fondamentalmente obiettivi di mantenimento dei buoni risultati fino ad oggi conseguiti.

... un nuovo servizio per giovani con disabilità...

Vediamoli nel dettaglio:

1. *Garantire a utenti e famiglie servizi di qualità;*
2. *Garantire ai lavoratori continuità lavorativa;*
3. *Mantenere il legame con la comunità.*

Il 2020 però non è stato un anno come un altro, la quotidianità di tutti è stata pesantemente segnata dall'avvento di Covid-19.

L'impatto che la pandemia ha generato sui nostri servizi è stata significativa e questo ci ha portato a considerare quelli che erano obiettivi di mantenimento come ambiziosi traguardi, per nulla scontati.



OBIETTIVO 1 - GARANTIRE A UTENTI E FAMIGLIE SERVIZI DI QUALITÀ
AZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · <i>Costituzione Comitato Covid;</i> · <i>Laboratorio Generativo a sostegno degli operatori;</i> · <i>Procedure e presidi sicurezza;</i> · <i>Rirganizzazione spazi;</i> · <i>Supporto psicologico alle famiglie;</i> · <i>Nuove proposte e rimodulazione attività esistenti per gli utenti.</i>
RISULTATO ATTESO
<ul style="list-style-type: none"> · <i>47 settimane di funzionamento;</i> · <i>90% utenti in presenza;</i> · <i>63 utenti iscritti;</i> · <i>0 dimissioni</i>
RISULTATO 2020
<ul style="list-style-type: none"> · <i>48 settimane di funzionamento (36 in presenza presso la sede e 12 con attività da remoto e domiciliari);</i> · <i>80% utenti in presenza;</i> · <i>62 utenti iscritti;</i> · <i>3 dimissioni e 3 nuovi inserimenti;</i>
INDICATORI
<ul style="list-style-type: none"> · <i>N. settimane funzionamento;</i> · <i>Percentuale utenti in presenza;</i> · <i>N. utenti iscritti;</i> · <i>N. dimissioni</i>
OSTACOLI EVENTUALI
<ul style="list-style-type: none"> · <i>Difficoltà a trovare soluzioni operative a garanzia della sicurezza e della salute di utenti e lavoratori;</i> · <i>Risorse economiche insufficienti;</i> · <i>Burn out operatori.</i>



Non solo la qualità ma anche la sostanza del nostro intervento a favore delle persone con disabilità passa attraverso l'intervento in presenza con i nostri utenti.

Covid-19 ha perciò scompaginato la nostra programmazione e ci ha costretti a ridisegnare il nostro modo di stare vicino a famiglie e utenti.

Interventi specialistici diversificati per utenti lievi, medio gravi e gravissimi, progetti di inclusione sociale, attività aggiuntive che arricchiscono il progetto di vita (non solo servizi diurni ma anche esperienze di vita adulta, tempo libero e ricreativo sportivo) sono tra gli indicatori che Noi Genitori ha sempre adottato per misurare la qualità del suo intervento.

L'emergenza ha però condizionato l'offerta, in particolare relativamente ai progetti di inclusione sociale.

La continuità dell'offerta di per sé scontata è diventata motivo di attenzione primaria.

In questo periodo 3 sono state le modalità di funzionamento:

- Frequenza ordinaria in presenza nei mesi di Gennaio e Febbraio

... Non solo la qualità ma anche la sostanza del nostro intervento a favore delle persone con disabilità passa attraverso l'intervento in presenza con i nostri utenti....



- Frequenza da remoto nel periodo compreso tra Marzo e Maggio.
- Frequenza contingentata da Giugno a Dicembre

Rispetto al periodo Giugno/Dicembre la frequenza non si è connotata secondo le modalità standard:

- la necessità di garantire la sicurezza di utenti e operatori ci ha obbligato a mettere in gioco modalità e risorse aggiuntive come l'utilizzo quotidiano degli spazi di Casa Lorenza per un gruppo utenti CSE,
- costituzione Comitato Covid,
- attivazione Laboratorio Generativo a supporto degli operatori, formazione sulla sicurezza,
- nuova organizzazione degli spazi della sede,
- predisposizione di procedure e acquisto dispositivi di protezione, rapporti educativi assistenziali più stretti.
- Il nostro impegno è stato finalizzato a permettere il più possibile la frequenza in presenza sostenendo le famiglie e aiutandole a fronteggiare timori e ansie e creare al contempo presso la struttura le migliori condizioni di sicurezza.

La risposta è stata molto positiva, già a Settembre avevamo

raggiunto la frequenza da parte della quasi totalità degli utenti. Il periodo Marzo/Maggio in ottemperanza a quanto previsto dai Piani Territoriali ci ha obbligato alla sospensione del servizio in presenza.

In questa fase abbiamo messo in moto la macchina degli interventi a distanza a supporto degli utenti con video chiamate, invio di kit di lavoro e video tutorial.

Sono inoltre stati attuati interventi a domicilio su attività specialistiche. Il tutto per mantenere la continuità formativa ed evitare l'aggravamento. Infine particolare cura è stata prestata al supporto alla famiglia.

Determinante è stato il sostegno economico che l'ente pubblico ha continuato a erogare a sostegno dei servizi della Cooperativa.

... Determinante è stato il sostegno economico che l'ente pubblico ha continuato a erogare a sostegno dei servizi della Cooperativa...



OBIETTIVO 2 - GARANTIRE AI LAVORATORI CONTINUITÀ LAVORATIVA
AZIONE
Formazione specifica; Supporto psicologico; Messa a disposizione DPI e procedure anti Covid;
RISULTATO ATTESO
29 lavoratori assunti; 0 riduzione personale; 0 Cassa Integrazione
RISULTATO 2020
29 lavoratori assunti; 0 riduzione personale; 20% Utilizzo Cassa Integrazione
INDICATORI
N. lavoratori assunti; N. lavoratori licenziati; Uso della Cassa Integrazione
OSTACOLI EVENTUALI
Assenteismo

Descrizione

La qualità del servizio passa attraverso la qualità del lavoro.

In questa fase delicata è stato perciò fondamentale supportare i lavoratori in termini di sicurezza e serenità nell'affrontare il lavoro educativo in presenza durante la fase emergenziale, anche per evitare il possibile burn out con conseguenza di assenteismo.

Gli indicatori che abbiamo scelto sono inerenti al dato dell'occupazione e al dato relativo all'utilizzo della cassa integrazione.

Anche durante i mesi di sospensione della frequenza in presenza presso la sede, in maniera continuativa è stato portato avanti un lavoro a distanza che ha richiesto un grande impegno nei termini di una programmazione di attività coinvolgenti e modalità nuove per farle arrivare ai nostri utenti.

Esemplificativo il caso dei video realizzati, ben 68. Abbiamo ricorso alla Cassa Integrazione per il 20% delle ore lavorabili.



OBIETTIVO 3 - MANTENERE IL LEGAME CON LA COMUNITÀ
AZIONE
Comunicazione a distanza; Distribuzione prodotti Noi Genitori Factory sul territorio; Mantenimento relazione con stakeholder;
RISULTATO ATTESO
N. 24 articoli giornale; N. 60 post Instagram/Fb; N. 24 newsletter; N. 100 persone raggiunte in particolare durante Campagna Pasqua; N. 500 persone raggiunte in particolare durante Campagna Natale; N. 8 volontari rientrati; N. 3 giornate di volontariato impresa con evento a distanza;
RISULTATO 2020
N. 26 articoli giornale; N. 120 post Instagram/FB; N. 25 newsletter; N. 102 persone raggiunte Campagna Pasqua; N. 1214 persone raggiunte durante Campagna Natale; N. 8 volontari rientrati; N. 5 eventi volontariato impresa con evento a distanza;
INDICATORI
N. articoli giornale; N. post Instagram/FB; N. newsletter; N. persone raggiunte Campagna Pasqua; N. persone raggiunte Campagna Natale; N. volontari rientrati; N. eventi volontariato impresa con evento a distanza;
OSTACOLI EVENTUALI
Peggioramento situazione legata al Covid

Descrizione

La cura della relazione con la comunità è sempre stato un elemento identitario di grande importanza per Noi Genitori.

Ecco alcuni dati relativi agli interventi realizzati nello scorso triennio:

INTERVENTO	2017	2018	2019
<i>Alunni incontrati durante le occasioni di inclusione sociale</i>	3.214	2.045	2.114
<i>Giornate di volontariato di impresa</i>	8	11	18
<i>Eventi per la cittadinanza</i>	11	10	13
<i>Eventi solidali con le imprese</i>	4	7	21

Minimo è stato l'intervento realizzato durante quest'anno in termini di eventi organizzati a favore della comunità e attività di inclusione sociale.

Abbiamo però cercato di mantenere il contatto con la comunità attraverso il potenziamento della comunicazione attraverso uscite sui social e articoli di giornale:



- 25 news letter, post su Instagram e Face book, 26 articoli sulla stampa,
- 68 video caricati sul canale You Tube di Noi Genitori rivolti agli utenti prioritariamente ma fruibili da tutta la comunità,
- invio del Bilancio Sociale in forma completa a 530 stakeholder e a 3000 cittadini della comunità di Erba ed Alzate Brianza nella versione ridotta sono stati il nostro modo per tenere il filo.

Se poco rilevanti sono perciò state le iniziative a favore della comunità, il nostro sforzo di aggiornare quello che stava succedendo nel nostro microcosmo è stato premiato con una grande vicinanza da parte della comunità dimostrata anche in due occasioni particolari legate all'attività del biscottificio: la campagna di Pasqua e Natale.

Gli ultimi indicatori riguardano i volontari. Rispetto ai volontari si è lavorato per il loro reinserimento in sicurezza. Le aspettative sono state rispettate.

Infine rispetto ai volontari delle imprese, grazie all'organizzazione di giochi di ruolo a distanza divertenti e coinvolgenti si è riusciti a mantenere il legame con 5 organizzazioni.



60

orte
ar
p

06

Situazione Economica e Finanziaria

... Il nostro gruppo dirigente concepisce e vive la dimensione gestionale come vocazione e servizio al bene comune e alle persone con fragilità....

La cifra del nostro agire, la dimensione economica è data dalla convinzione che la strada più generativa sia coinvolgere lavoratori, dirigenti, soci, utenti, cittadini, gli operatori economici e sociali del territorio in un comune impegno volto a promuovere una cultura economica improntata alla trasparenza di gestione e informazione, ad una programmazione degli investimenti per lo sviluppo partecipato della coesione sociale.

Il nostro gruppo dirigente concepisce e vive la dimensione gestionale come vocazione e servizio al bene comune e alle persone con fragilità.

Da oltre 25 anni sperimentiamo la bellezza di curare, assistere e formare attraverso l'inclusione delle persone svantaggiate all'interno della nostra comunità.



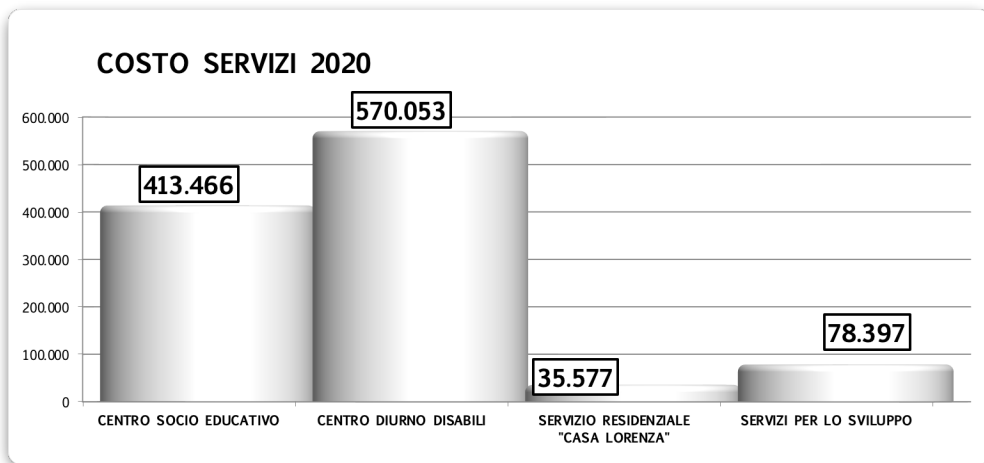
STATO PATRIMONIALE	2020	2019
ATTIVO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	329.784	349.055
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	3.427.358	3.426.648
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	5.068	5.068
<i>Crediti</i>	233.774	184.896
<i>Disponibilità liquide</i>	241.116	210.771
PASSIVO		
<i>Capitale sociale</i>	192.800	203.700
<i>Riserva legale</i>	363.941	318.935
<i>Altre riserve</i>	817.571	717.058
<i>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</i>	255.921	406.260
<i>Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.035.826	1.066.671
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	238.972	225.597
CONTO ECONOMICO		
RICAVI		
<i>Ricavi vendite e prestazioni</i>	995.035	1.177.131
<i>Altri ricavi</i>	303.563	240.606
<i>Proventi finanziari e altri proventi</i>	1.439	5.550
Totale Ricavi	1.300.037	1.423.287
COSTI		
<i>Materie prime e servizi di gestione</i>	515.532	370.283
<i>Costi personale</i>	465.075	769.848
<i>Ammortamenti</i>	106.368	120.655
<i>Oneri finanziari e altri oneri</i>	7.909	8.146
<i>Imposte</i>	2.610	4.334
Totale Costi	1.097.494	1.273.266
UTILE NETTO	202.543	150.021





COSTO SERVIZI 2020	IMPORTO	PERC.
SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO	413.466	38
SERVIZIO DIURNO DISABILI	570.053	52
SERVIZIO RESIDENZIALE "CASA LORENZA"	35.577	3
SERVIZI PER LO SVILUPPO	78.397	7
TOTALE COSTO	1.097.493	100

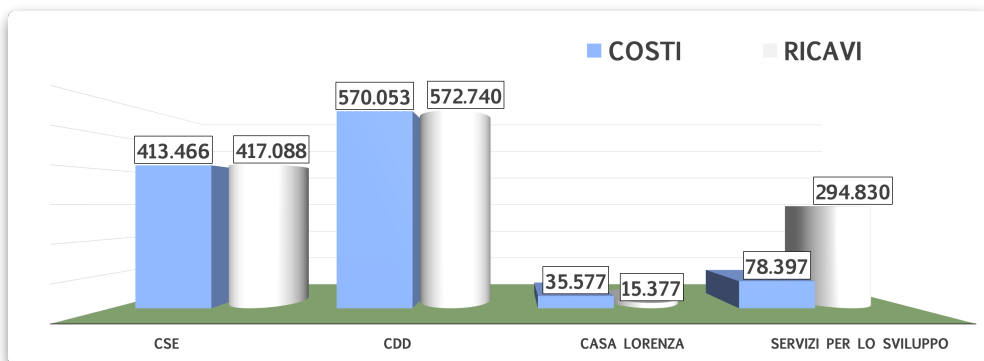
Per quanto inerente al conto **economico** l'anno è stato contraddistinto da una diminuzione dei costi e ricavi dovuti alla chiusura in presenza dei servizi da metà marzo a metà giugno, a una riapertura parziale nel mese di giugno ed agosto e da una ripresa progressivamente delle attività in presenza da settembre a dicembre.



SOSTENIBILITA' DEI SERVIZI 2020	COSTI	RICAVI	RISULTATO
CENTRO SOCIO EDUCATIVO	413.466	417.088	3.622
CENTRO DIURNO DISABILI	570.053	572.740	2.686
SERVIZIO RESIDENZIALE CASA LORENZA	35.577	15.377	-20.200
SERVIZI PER LO SVILUPPO	78.397	294.830	216.433
TOTALE	1.097.493	1.300.035	202.542

La **sostenibilità economica**, come si evince dal grafico, è garantita dalla capacità dei servizi diurni di mantenere un equilibrio.

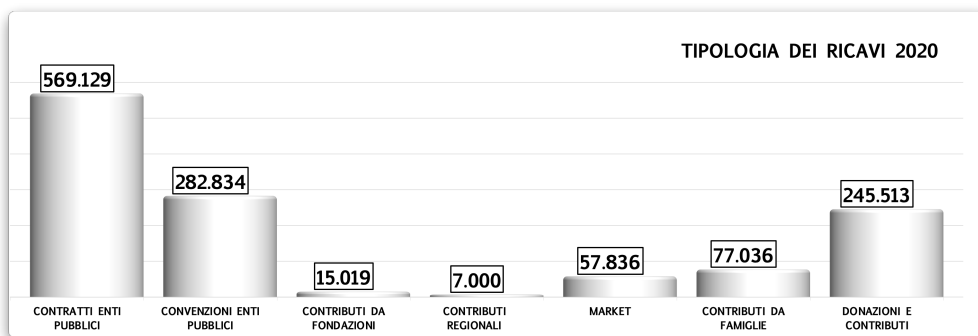
Il servizio per lo sviluppo attraverso bandi, raccolta fondi e vendita dei nostri prodotti è stato in grado di generare una buona redditività, mentre Casa Lorenza, praticamente inattiva durante l'anno ha registrato circa 20.000 euro di perdite.



TIPOLOGIA DEI RICAVI 2020	IMPORTO	PERC.
CONTRATTI ENTI PUBBLICI	569.129	43,8
CONVENZIONI ENTI PUBBLICI	282.834	21,8
CONTRIBUTI DA FONDAZIONI	15.019	1,2
CONTRIBUTI REGIONALI	7.000	0,5
MARKET	57.836	4,4
CONTRIBUTI DA FAMIGLIE	77.036	5,9
DONAZIONI E CONTRIBUTI	245.513	18,9
ENTRATE DI VARIA NATURA	45.666	3,5
TOTALE RICAVI	1.300.035	100

L'**ente pubblico** rappresenta, come è normale che sia, la principale fonte di entrata con il 65% dei ricavi.

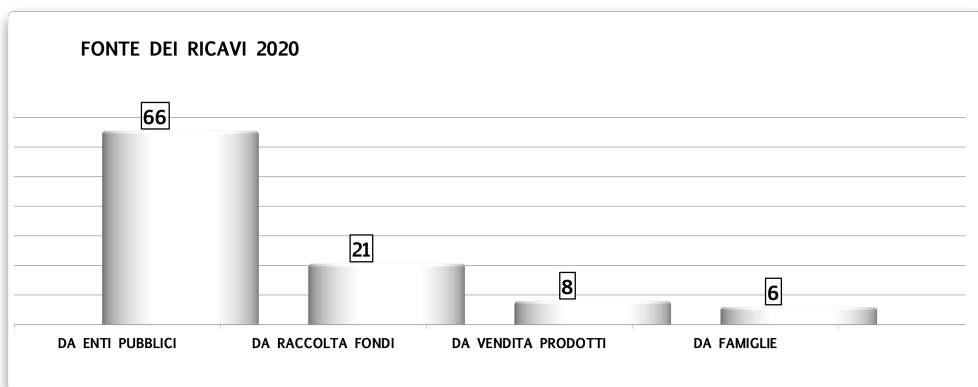
Oltre ai ricavi da famiglie per circa il 6% sempre più importanti ed indispensabili sono le **entrate da autofinanziamento e vendita prodotti** che hanno rappresentato il 29% delle entrate



FONTE DEI RICAVI 2020	IMPORTO	PERC.
DA ENTI PUBBLICI	851.963	66
DA RACCOLTA FONDI	267.533	21
DA VENDITA PRODOTTI	103.502	8
DA FAMIGLIE	77.036	6
TOTALE RICAVI	1.300.035	100

Le tabelle esposte rappresentano, con un ulteriore livello di semplificazione grafica, la reale situazione dei ricavi 2020.

Dalla nostra capacità di organizzare sempre meglio e rendere più efficace la **raccolti fondi** dipenderà **il futuro della nostra realtà sociale.**



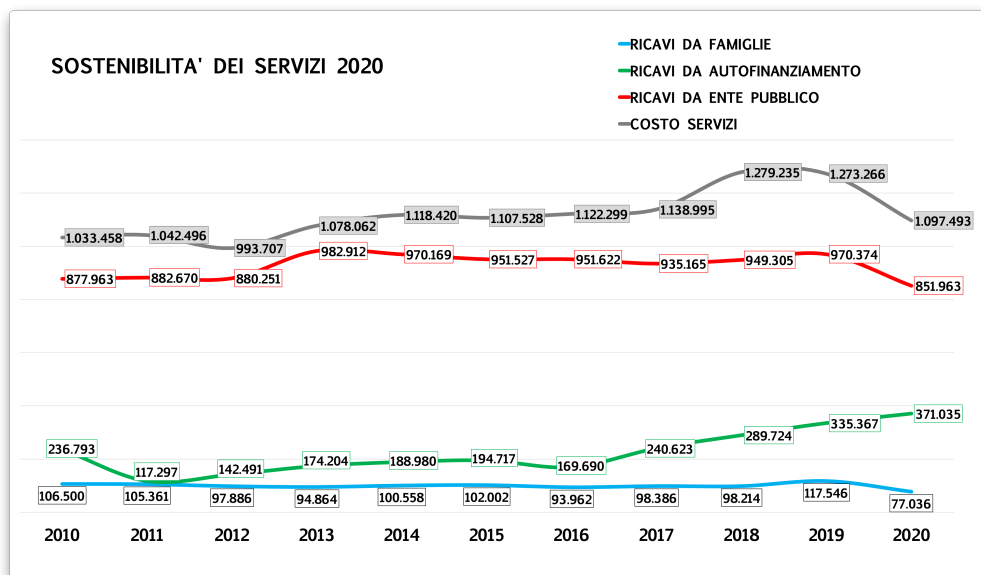
Il nostro sistema di controllo di gestione ci consente di monitorare in modo costante e in tempo reale i centri di costo e di ricavo. La tabella riporta in modo analitico il costo dei servizi ed i relativi ricavi per gli ultimi 10 anni di attività.

ANNUALITA'	RICAVI DA FAMIGLIE	RICAVI DA AUTOFINANZIAMENTO	RICAVI DA ENTE PUBBLICO	COSTO DEI SERVIZI
2010	106.500	236.793	877.963	1.033.458
2011	105.361	117.297	882.670	1.042.496
2012	97.886	142.491	880.251	993.707
2013	94.864	174.204	982.912	1.078.062
2014	100.558	188.980	970.169	1.118.420
2015	102.002	194.717	951.527	1.107.528
2016	93.962	169.690	951.622	1.122.299
2017	98.386	240.623	935.165	1.138.995
2018	98.214	289.724	949.305	1.279.235
2019	117.546	335.367	970.374	1.273.266
2020	77.036	371.035	851.963	1.097.493
TOTALE	1.092.316	1.224.173	6.497.115	7.495.971

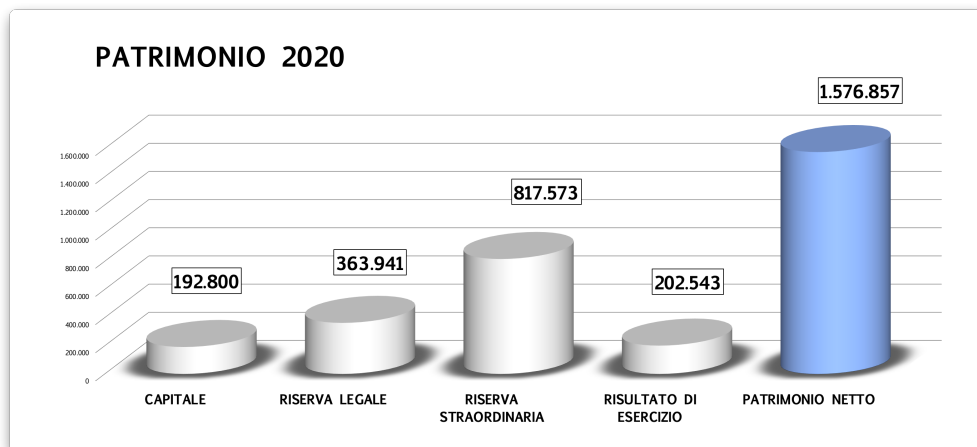
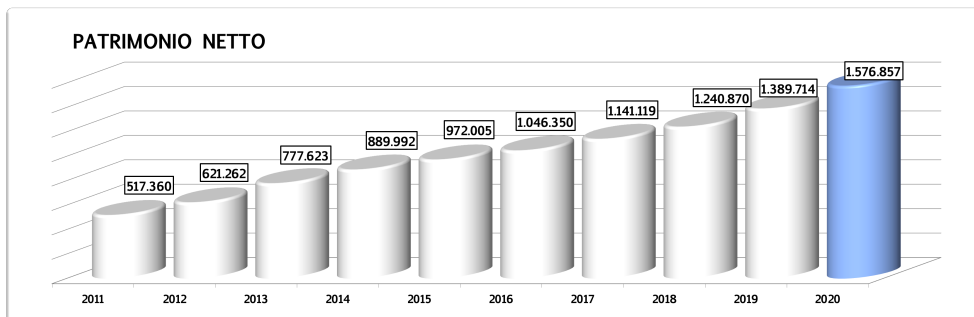
La seguente tabella mette in evidenza l'evoluzione del **costo dei servizi negli anni**, che è in relazione al numero degli utenti presenti.

I ricavi da Ente pubblico, per quanto importanti, non coprono i costi dei servizi, nemmeno se a questi si sommano le entrate da famiglie.

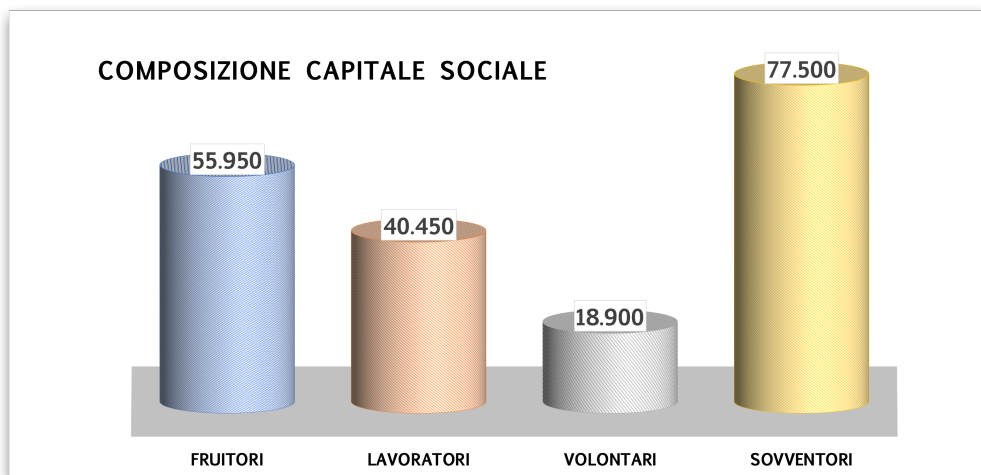
Da notare è la curva della raccolta da autofinanziamento che in 10 anni ha portato nel bilancio oltre 1.200.000 euro.



Passando alla sezione **patrimoniale** i dati mettono in evidenza una solidità costruita passo dopo passo attraverso una gestione economica attenta. La situazione attuale consente di pensare ai futuri progetti di sviluppo con maggiore tranquillità.



Analizziamo ora i dati del **Capitale Sociale**, ovvero il contributo che i nostri soci hanno deciso di investire nella loro impresa sociale. La **capitalizzazione è molto importante**. Avere a disposizione un proprio capitale sociale significativo, **riduce sia i costi** per la gestione ordinaria, sia quelli per gli investimenti per lo sviluppo. Inoltre, fatto non secondario, se chiediamo ad un istituto di credito o a donatori di «**aver fiducia**» nei nostri progetti è normale che i primi credere in noi debbano essere le persone che direttamente usufruiscono dei nostri servizi, ovvero operatori e genitori. In altre parole si potrebbe dire che **il capitale racconta la fiducia che un socio ha nella propria impresa**.

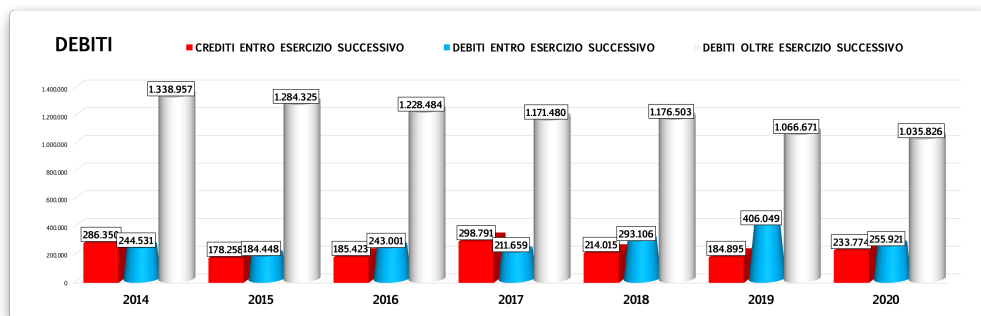


Debiti e crediti a breve e a lungo termine hanno una ricaduta importante sulla liquidità.

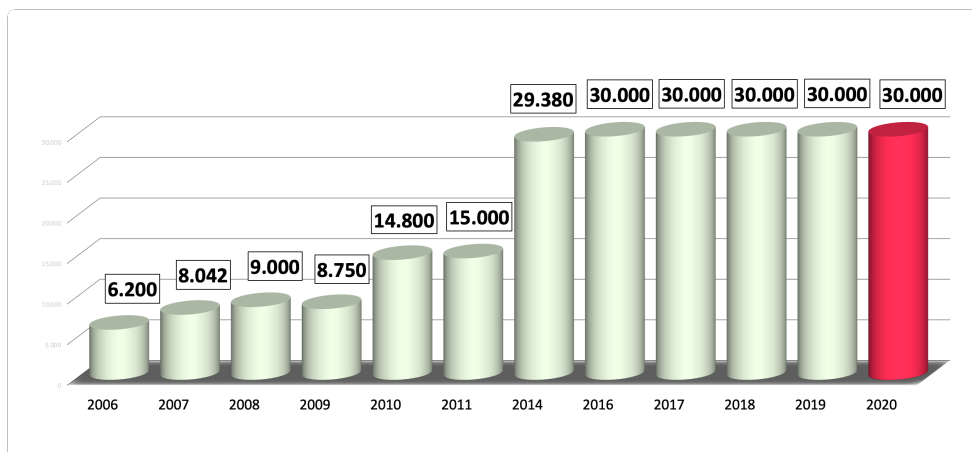
L'**ente pubblico**, nel nostro caso, è **puntuale nei pagamenti** e questo è senza dubbio **un fattore positivo** poiché alla fine di ogni mese il costo degli stipendi ha un impatto importante sulla nostra disponibilità.

Inoltre, come è immediato notare, debiti e crediti a breve sono in equilibrio e rappresentano importi limitati.

L'indebitamento a lungo termine è rappresentato dal mutuo trentennale acceso per la costruzione della sede nel 2010. La diminuzione negli anni dell'importo totale testimonia la regolarità con la quale la Noi Genitori fino ad ora è riuscita ad onorare il proprio impegno nei confronti dell'istituto di credito **Brianza e laghi**.



I **ristorni** rappresentano la redistribuzione del profitto della cooperativa ai soci che si calcola in proporzione al valore degli scambi mutualistici dei soci con la cooperativa durante l'esercizio e secondo limiti stabiliti da mercato e legge in vigore. Per la Noi Genitori è un onore poter erogare ai nostri soci lavoratori questo istituto. Tra le **pochissime realtà nella nostra provincia** ad utilizzare questa forma di redistribuzione dell'utile, negli ultimi 15 anni sono stati erogati oltre 240.000 mila euro. Il valore per singolo lavoratore, in relazione al suo impegno orario (part time, tempo pieno, ecc.) è di circa 1.300 euro per il tempo pieno nell'anno 2020.





70

orte
are

07

Impatto ambientale

E' coerente e serio nel corso dell'anno il nostro impegno per la tematica ambientale che non può più essere trascurata perché riguarda i beni comuni più importanti che abbiamo: la terra, l'acqua, l'aria.

L'anima ecologista che, fina dalla sua nascita, ha contraddistinto le scelte della Noi Genitori, è sotto gli occhi di tutti. **Coniugare responsabilità ambientale e sociale** non solo è possibile ma è anche una scelta vincente.

- 2 sedi ecocompatibili in classe energetica A.
- Stampiamo in carta riciclata.
- Beviamo acqua dell'acquedotto e non in bottiglia.
- Ingredienti di alta qualità a km zero per i nostri pasti e per la produzione del biscottificio.
- Attività formative a contatto con l'ambiente.



80
arte
par

08

Costruiamo il futuro

Desideriamo ora concludere la nostra riflessione guardando alle **prospettive future**. Il progetto sul quale concentreremo le nostre forze sarà, in risposta ai bisogni del territorio, la realizzazione di un servizio che offrirà interventi formativi e riabilitativi a giovani con disabilità.

La particolarità dell'intervento è che è rivolto a giovani con disabilità. Una nuova strada si apre con lo spirito di servizio che da sempre ci contraddistingue.

Abbiamo pensato di identificare gli elementi di una SWOT Analysis con la finalità di descrivere punti di forza (Strengths), punti di debolezza (Weaknesses), opportunità da cogliere (Opportunities) e infine minacce da affrontare (Threas) nella realizzazione di questo nuovo importante progetto.

S

STRENGTHS

Esperienza di 27 anni nel campo della disabilità, radicamento sul territorio, buona reputazione, buona capacità di risposta ai bisogni della comunità, maturità e solidità dell'impresa.

W

WEAKNESSES

Incremento della complessità gestionale che potrebbe mettere in difficoltà il sistema.

O

OPPORTUNITIES

Avere già attiva una collaborazione con le scuole del territorio, interesse da parte dell'ente pubblico.

T

THREAS

Difficoltà ad attivare le nuove convenzioni per la frequenza.



... è un piacere concludere il bres 2020 con un sincero ringraziamento a Giorgio Colombo che in questi lunghi mesi di emergenza sanitaria ci ha guidati con professionalità, cautela e responsabilità verso la riapertura.



www.cooperativanoigenitori.it

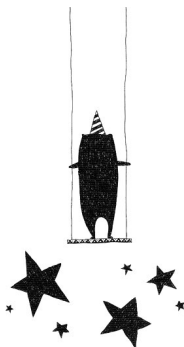


Gli artisti del circo sono professionisti
incredibili, sempre alla ricerca di una
sintesi tra creatività ed equilibrio.

Lavorano mesi, anni per un singolo
gesto che ci possa meravigliare.

A loro ci siamo ispirati in questo
periodo complesso per ripartire con il
piede giusto.

NG



Grafica e stampa laboratorio Noi Genitori Factory
Stampato nel mese di giugno 2021 su carta riciclata